



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

S.S.1 G. "G. CARDUCCI"

BAMM003008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.1 G. "G. CARDUCCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4778/A13/c** del **17/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 147** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 164** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1 - UBICAZIONE

La scuola secondaria di primo grado "Giosuè Carducci" ha sede nel centro di Bari, in una posizione di snodo fra i quartieri Murat - San Nicola - Libertà.

OPPORTUNITA'

La centralità della scuola consente di avere numerosi servizi e attrattive culturali nel raggio di 15 minuti, come teatri, spazi espositivi, musei, cinema e il centro antico con i numerosi edifici di rilevanza storica.

Si rafforza l'«outdoor education» con percorsi didattici realizzati in ambienti urbani (musei, teatri, visite a tema, ecc.), dove è garantito un rapporto diretto con le diverse realtà e il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensioni cognitive, fisica e relazionale).

VINCOLI

Il centro città non offre molti luoghi di aggregazione per i ragazzi e la scuola non dispone di molti spazi per la fruizione di attività extra-curricolari proposte dagli operatori culturali che operano sul territorio.

1.2 - TESSUTO SOCIALE

L'utenza evidenzia un livello socio-economico-culturale eterogeneo, con bisogni educativi diversificati.

La maggior parte degli alunni proviene da famiglie appartenenti a un contesto socio-economico di



livello medio-alto; si tratta di ragazzi che vivono in ambienti che offrono molte opportunità sul piano culturale e hanno familiarità con i mezzi tecnologici, poiché ne fanno uso quotidianamente anche a casa.

Una parte degli alunni proviene da famiglie appartenenti a un contesto sociale medio – basso, tuttavia attente a cogliere le opportunità culturali e formative che contraddistinguono l'offerta formativa della scuola.

Una minoranza di alunni proviene da contesti caratterizzati da svantaggio economico e socio-culturale, che non garantiscono adeguate opportunità sociali e culturali; si tratta, per lo più, di alunni poco motivati, con incerte abilità e competenze di base, che manifestano il proprio disagio con il rifiuto delle regole o con un comportamento che denota limitato interesse e partecipazione passiva..

Il numero di alunni stranieri è in linea rispetto alla media nazionale.

OPPORTUNITA'

L'eterogeneità della popolazione scolastica si rivela una opportunità per:

- Valorizzare le diverse identità dei quartieri
- Rafforzare la coesione sociale e la cura dei beni comuni
- Stimolare il senso di appartenenza e di comunità
- Valorizzare l'utenza come risorsa capace di innescare processi di cambiamento culturale
- Mobilitare nuove idee, competenze e reti sociali

La scuola Carducci si propone al territorio come comunità attiva, spazio di cittadinanza, luogo di tutoring e mentoring, aperta a iniziative educative intese a promuovere l'apprendimento esperienziale e il ruolo attivo degli studenti e delle studentesse nel processo formativo, coinvolgendo le famiglie nel quadro di un modello sociale più inclusivo.

VINCOLI



Il vincolo principale è costituito dalla struttura fisica della scuola: si tratta di un edificio d'interesse storico, in quanto costruito intorno ai primi anni del Novecento e sede, dal 1926 al 1973, del prestigioso Istituto "Di Cagno Abbrescia" dei Padri Gesuiti.

Successivi lavori di adeguamento alle norme in materia di sicurezza ne hanno modificato in parte la struttura, con ampliamenti che hanno riguardato le aule ed i laboratori.

Oggi, alla luce del più recente quadro normativo, un programma di nuovi interventi investirà la scuola allo scopo di adeguare l'edificio dal punto di vista impiantistico, dell'efficienza energetica, della sicurezza strutturale, nonché della funzionalità e fruibilità degli spazi sul piano didattico.

Per lo sviluppo delle diverse attività che la scuola intende promuovere, si implementeranno soluzioni per la creazione di ambienti di apprendimento flessibili, che consentano di passare da una configurazione didattica a un'altra, per una didattica attiva e laboratoriale, che integri risorse tradizionali, strumenti digitali e soluzioni assistite.

Si prevede il potenziamento, la riorganizzazione della biblioteca e dei laboratori scolastici (musicale, artistico, linguistico, informatico e scientifico) e la progettazione di ambienti didattici innovativi.

Si intende, infine, sviluppare l'«outdoor education», approccio metodologico-didattico che caratterizza una grande varietà di esperienze pedagogiche basate sulla didattica attiva, in ambienti esterni alla scuola, impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.

1.3 ANALISI DEI BISOGNI

Gli aspetti di maggior complessità del contesto socio - ambientale degli ultimi anni determinano una continua evoluzione dei bisogni, dove il concetto di bisogno può essere espresso come la distanza esistente tra una situazione didattico-educativa desiderata e la situazione quale essa è nella realtà.

Per la rilevazione dei bisogni sono fondamentali l'attenzione, l'ascolto, il rispetto dei ritmi di lavoro e



degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la considerazione dei progressi e la valorizzazione dei risultati, ma anche molti altri fattori. L'obiettivo prioritario al quale la scuola è chiamata a rispondere è quello di una offerta formativa attenta alle esigenze degli utenti in questo specifico momento storico, che assolvano ad una funzione inclusiva, che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, promuova la qualità dei rapporti di convivenza, educi alla cittadinanza attiva, e inoltre argini i fattori di rischio di dispersione scolastica e le diverse forme di disagio, di devianza e di dipendenza che oggi minacciano la salute psico-fisica dei ragazzi.

In continuità con le priorità e gli obiettivi desunti dal Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e dal conseguente Piano di Miglioramento (P.d.M.), la scuola si propone di innalzare il livello del successo formativo sia attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze sociali e civiche, sia delle competenze delle aree linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, artistiche e delle discipline motorie, nonché lo sviluppo delle competenze digitali e in particolare del pensiero computazionale.

Per la metodologia si fa riferimento al modello teorico di riferimento elaborato da Coyle, che postula l'integrazione delle "4C", ossia Content (attenzione ai contenuti), Communication (aspetto comunicativo), Cognition-Culture-Citizenship (valore formativo-educativo e prospettiva culturale).

Tale approccio, presente nella metodologia CLIL, risulta essere particolarmente adatto anche per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Maths). La metodologia suddetta, articolata e incardinata su un curriculum verticale, per effetto a cascata viene riproposta all'interno delle programmazioni didattico-educative curricolari dei docenti e nei progetti di arricchimento dell'offerta formativa, scelti e studiati per curarsi sui bisogni che volta per volta emergono dal contesto (alunni, famiglie, territorio).

In sintesi, la scuola attraverso l'individuazione e una puntuale articolazione delle finalità generali contenute nei programmi e nei progetti, unitamente al Patto di corresponsabilità scuola-famiglia, traccia percorsi condivisi e si qualifica sul territorio per l'incidenza didattico-culturale.

OPPORTUNITA'

La rilevazione dei bisogni avviene in maniera sinergica tra gli attori del processo (genitori, docenti,



alunni) attraverso canali diretti e indiretti. L'osservazione dei bisogni, la relativa offerta didattico-educativa concordata con la famiglia, il suo sviluppo, l'interpretazione e l'analisi degli esiti sono da anni una prassi consolidata del nostro operare. La scuola è, inoltre, particolarmente attenta a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Viene dedicata adeguata attenzione ai temi interculturali e alla valorizzazione delle diversità. Nel corso di specifiche riunioni tra docenti, genitori degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e figure specialistiche vengono regolarmente ed accuratamente elaborati o aggiornati i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP).

La formazione e l'aggiornamento del personale docente è permanente per rispondere ai bisogni formativi.

Presso la scuola è istituito uno sportello d'ascolto psicologico.

Il successo scolastico è alto e la quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore rispetto ai riferimenti nazionali sia nella fascia bassa, sia in quella media e alta. Scarsamente significativo il dato relativo alla dispersione scolastica.

VINCOLI

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e didattici degli studenti a livello di scuola è strutturata. Gli obiettivi educativi e didattici sono individuati e definiti in raccordo con le modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi, la qualità delle attività didattiche è efficace. Tuttavia, ci sono aspetti da migliorare in merito alla rilevazione periodica e sistematica di informazioni e di dati sull'andamento delle attività, mediante l'uso di appositi strumenti, ai fini di una più stretta correlazione e coerenza con le indicazioni rivenienti dal R.A.V e dal P.d.M.

1.4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola cura e promuove i rapporti con il territorio ed opera per costruire reti per il superamento



dell'autoreferenzialità e l'esercizio dell'autonomia scolastica.

Collabora con le Istituzioni, le Associazioni, gli Enti, le Organizzazioni che permettono una più concreta attuazione delle finalità educative che la scuola si è prefissa.

Esse vengono individuate e desunte dal RAV e conseguentemente dal P.d.M. e pianificate nell'ambito delle scelte progettuali definite dal P.T.O.F. con cadenza triennale.

OPPORTUNITA'

La scuola si avvale della collaborazione di soggetti esterni, sia pubblici che privati, quali:

- Enti Locali e Cooperative Socio - Educative, al fine di offrire assistenza specialistica agli alunni con disabilità e con disturbi dello spettro autistico e comportamentali (ADHD);
- Associazioni di promozione sociale ed Enti artistici e culturali, al fine di assicurare, una variegata offerta formativa.
- Rete di ambito e/o di scopo con altre istituzioni scolastiche

Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa nell'ambito del Consiglio d'Istituto e dei Consigli di classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori.

VINCOLI

La verifica in maniera sistematica e strutturata delle ricadute effettive della collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa è stata avviata a partire dall'a.s. 2022/23.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.S.1 G. "G. CARDUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM003008
Indirizzo	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI, 63 RIONE MURAT - BARI 70122 BARI
Telefono	0805213163
Email	BAMM003008@istruzione.it
Pec	bamm003008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.carduccibari.edu.it
Numero Classi	26
Totale Alunni	552



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Biblioteca informatizzata in fase di realizzazione	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	34

Approfondimento

Nella scuola Carducci sono attualmente presenti 27 aule distribuite su tre piani, fornite di cablaggio per il collegamento in rete, connessione internet e con PC, LIM e Digital board, inoltre 4 laboratori (1 laboratorio di informatica, 1 laboratorio di scienze, 1 laboratorio di disegno, 1 laboratorio multimediale, 1 laboratorio musicale in fase di allestimento); 1 aula polifunzionale. Nella sede vi sono inoltre una biblioteca, un'aula magna, due palestre, di cui una coperta dotata di servizi igienici e



una esterna in condivisione con la Scuola Primaria Piccinni dell'I.C. "Umberto I-San Nicola", l'ufficio del personale amministrativo e e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi , la sala docenti con PC, l'ufficio del Dirigente Scolastico .

Alla luce delle più recenti normative, è previsto un programma di nuovi interventi che investirà la scuola allo scopo di adeguare l'edificio dal punto di vista degli impianti e dell'efficienza energetica.

A seguito delle diverse attività che la scuola intende promuovere, il Piano definisce il nuovo fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali e prevede la riorganizzazione dei laboratori per rispondere alle sfide educative nell'era digitale.

Tra gli obiettivi, si rileva la necessità di riqualificare la Biblioteca scolastica, promuovendo l'arricchimento del patrimonio librario con risorse in formato digitale e cartaceo e con nuovi servizi di documentazione e alfabetizzazione informativa, in modo da coniugare la promozione della lettura e l'acquisizione delle competenze tradizionali con lo sviluppo di competenze digitali e l'alfabetizzazione rispetto a contenuti informativi complessi basati sull'utilizzo di codici di comunicazione diversi.

Nuovi interventi interesseranno anche la funzionalità e fruibilità degli spazi sul piano didattico.

Si implementeranno soluzioni atte a favorire la creazione di ambienti di apprendimento flessibili, che consentano di passare da una configurazione didattica a un'altra, per una didattica attiva e laboratoriale, che integri risorse tradizionali, strumenti digitali e soluzioni assistite, entro una visione di scuola aperta, sostenibile e inclusiva.

Per quanta riguarda gli arredi e le dotazioni informatiche, si dovrà rinnovare e integrare il patrimonio esistente, partendo dalla consapevolezza che la "cura" dell'ambiente di apprendimento (arredi, strumenti e materiali didattici, software specifici, tecnologie, oggetti simbolici per ciascuna disciplina, oggetti di decoro, ecc.) è un aspetto fondamentale nei processi di insegnamento/apprendimento.

Il setting d'aula, ambiente fisico e nel contempo ambiente comunicativo-relazionale, dovrebbe offrire ai docenti e agli studenti delle "facilities", affinché il percorso didattico diventi più significativo e facilitante. All'interno del setting d'aula, il ruolo degli strumenti tecnologici, seppure basilare nel contesto didattico, dovrà sempre essere inquadrato in riferimento a un modello pedagogico, cui le tecnologie devono essere funzionali.



Aule con Lim/digital board		27
Laboratori		
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteca		1
Aula	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Palestra esterna (condivisa con la scuola primaria "N.Piccinni")	1
Attrezzature		
	PC e Notebook	54
	LIM	20
	SmartTV	1
	Tablet	26



	Digital Board	20
--	---------------	----

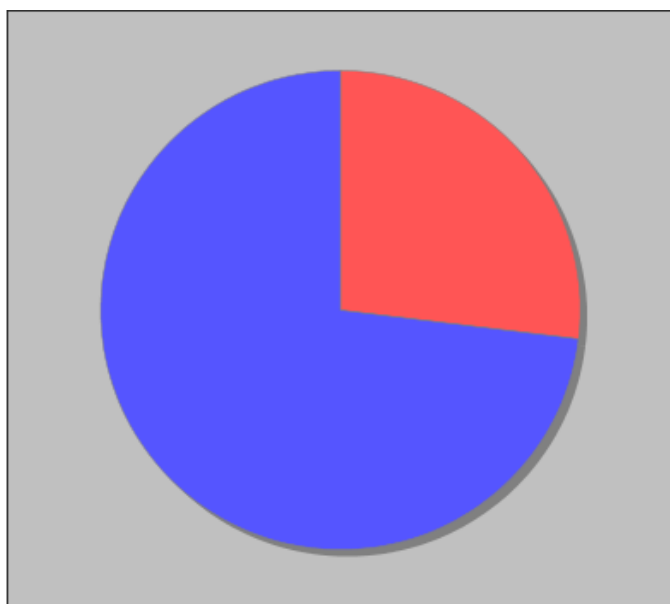


Risorse professionali

Docenti	52
Personale ATA	13

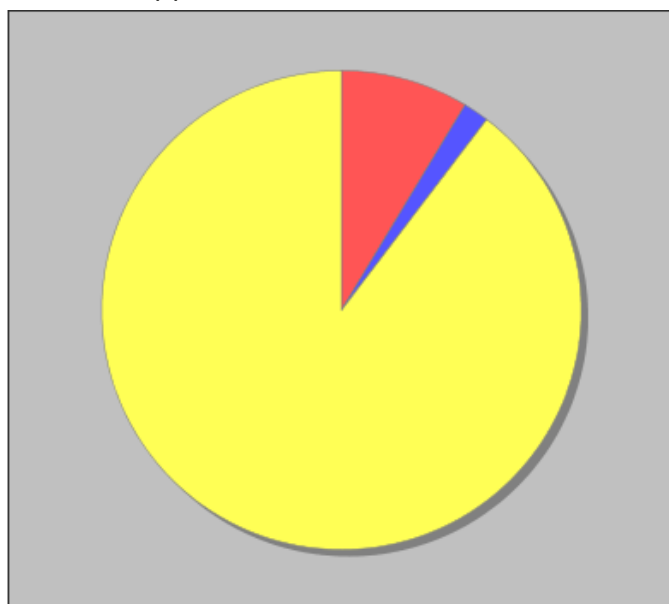
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 57

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 0
- Piu' di 5 anni - 52



Aspetti generali

Il Piano ha come obiettivo prioritario l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, con il pieno coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni, delle realtà locali e di altri soggetti esterni le cui finalità educative siano coerenti con quelle dell'istituzione.

La realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi formativi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento delle studentesse e degli studenti, è perseguita, nel rispetto della libertà di insegnamento, attraverso la collaborazione e modalità di progettazione basate su forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento di cui al D.P.R. n. 275/1999.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento del numero degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti.

Traguardo

Riduzione di 1% dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, corrispondenti ai livelli 1 e 2 per Italiano e Matematica, pre-A1 per Inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CARDUCCI +

In continuità con le priorità e gli obiettivi desunti dal rapporto di autovalutazione (R.A.V.) nel conseguente Piano di Miglioramento (P.d.M.), la scuola Carducci si propone di innalzare il livello del successo formativo attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze delle aree linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, nonché lo sviluppo delle competenze digitali e in particolare del pensiero computazionale.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzino l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il ruolo attivo degli studenti e delle studentesse in situazioni esperienziali, in collaborazione e con il coinvolgimento di tutti gli attori della comunità educante.

I moduli didattici sono svolti in setting d'aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

La proposta didattica mira al successo scolastico attraverso azioni intese al miglioramento dei livelli di apprendimento in tutte le aree disciplinari e allo sviluppo delle competenze digitali, sociali e civiche.

Per perseguire una maggiore efficacia, tutti i progetti e le attività previsti nel Piano indicano gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi per la rilevazione degli esiti; inoltre la scuola si adopera per incrementare le risorse economiche a disposizione, ulteriori rispetto all'assegnazione ministeriale delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico, attraverso l'adesione ad avvisi pubblici nazionali ed comunitari, nonché ad accordi di rete con soggetti pubblici e/o privati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento del numero degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti.

Traguardo

Riduzione di 1% dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, corrispondenti ai livelli 1 e 2 per Italiano e Matematica, pre-A1 per Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire la didattica laboratoriale per competenze, anche mediante una nuova configurazione degli spazi e utilizzo di setting d'aula flessibili.

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare in maniera sistematica metodologie didattiche innovative volte al superamento della didattica tradizionale per migliorare sia l'efficacia che la qualità delle attività realizzate.

Attività prevista nel percorso: Il SUCCESSO FORMATIVO



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	La scuola si prefigge: la valorizzazione e lo sviluppo delle potenzialità e dei talenti personali; la promozione delle conoscenze trasversali, soprattutto quelle digitali e di cittadinanza globale; educazione alla valutazione delle informazioni e collaborazione in diversi ambienti di lavoro.

● Percorso n° 2: #CITTADINI DEL MONDO#

Il percorso intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

Le scelte strategiche, l'offerta formativa e l'organizzazione dell'Istituzione scolastica hanno quale riferimento gli obiettivi comuni europei definiti dal quadro strategico ET 2020 e le dimensioni che la Commissione europea individua come fondamentali per la costruzione dello spazio europeo dell'istruzione entro il 2025.

In particolare la dimensione della qualità, dell'inclusione e parità di genere, della transizione verde e digitale, della formazione degli insegnanti, con la finalità di rispondere alla sfida educativa dell'Agenda ONU 2030, "ovvero fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti, quale base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile".

Il progetto si articola in vari interventi che nel corso del triennio mirano a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva attraverso il miglioramento delle abilità sociali e civiche.

Per promuovere esperienze efficaci, dove possibile, si è ricercato il coinvolgimento anche di soggetti esterni/aziende provenienti dal mondo del lavoro, capaci di divenire trainanti in merito alla scelta e all'orientamento anche attraverso momenti di confronto tra docenti e genitori in



relazione al consiglio orientativo.

Per perseguire una maggiore efficacia, tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, indicano i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, inoltre la scuola si adopera per reperire risorse economiche aderendo a bandi ministeriali, partecipando a bandi nazionali ed europei, nonché territoriali, per ricercare fonti di finanziamento aggiuntive a quelle assegnate dal ministero o alla quota fissa versata dalle famiglie.

L'obiettivo ultimo è non solo migliorare le relazioni di classe, ma formare un cittadino consapevole e responsabile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridefinire i processi formativi individuando tra le priorità lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, migliorando le abilità sociali e civiche degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Le competenze chiave del cittadino europeo

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	La scuola si prefigge: Innalzamento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti. la promozione delle conoscenze trasversali, soprattutto quelle digitali e di cittadinanza globale; educazione alla valutazione delle informazioni e collaborazione in diversi ambienti di lavoro; scoperta delle proprie qualità per incanalarle e farne opportunità per il futuro; promozione di esperienze efficaci, capaci di divenire trainanti in merito alla scelta e all'orientamento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo;
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare e apprendere;
3. Creare nuovi ambienti per l'apprendimento («Outdoor education», biblioteca digitalizzata, nuovo setting d'aula con tecnologie funzionali al modello pedagogico di riferimento, potenziamento dei laboratori)
4. Favorire la mobilità e la cooperazione internazionale sostenuti dal Programma Erasmus+.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola si avvale di strumenti didattici digitali innovativi a sostegno di una didattica, metodologicamente riferita al modello teorico elaborato da Coyle, che postula l'integrazione delle "4C", ossia Content (attenzione ai contenuti), Communication (aspetto comunicativo), Cognition-Culture-Citizenship (valore formativo-educativo e prospettiva culturale).

Tale impostazione, incardinata su le programmazioni didattico-educative curricolari e sui progetti di arricchimento dell'offerta formativa, risulta essere particolarmente adatta per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Maths).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha avviato e persegue un percorso di innovazione e digitalizzazione, punta a



introdurre/potenziare le nuove tecnologie nella scuola, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

“Italia Domani” è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del nostro Paese e fa parte di Next Generation EU, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri.

Il PNRR alimenta Futura – La scuola per l'Italia di domani, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

In particolare, la misura che sosterrà importanti investimenti nel settore per i prossimi quattro anni è la M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università, attraverso 3 macro-interventi:

- Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione;
- Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti;
- Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche.

Sulla base di una vision e una mission curvata sui bisogni dell'utenza del territorio, sarà nostro compito selezionare interventi in grado di:

- Costruire una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio.
- Predisporre una progettazione che si caratterizza non come un intervento una tantum e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale.
- Sviluppare una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, in raccordo con gli altri soggetti del territorio,
- Creare percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti e il ricorso alla didattica laboratoriale.
- Favorire il concetto di ambiente connesso all'idea di “ecosistema di apprendimento”, formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse.

Non sono sufficienti, infatti, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche oltre alla



riorganizzazione degli spazi fisici della scuola attraverso nuovi setting d'aula.

Per l'a.s. 2022-23 la scuola Carducci ha aderito ad avvisi riguardanti la digitalizzazione amministrativa e la formazione del personale a partire dalla figura dell'animatore digitale.

Si elencano a seguire gli Avvisi:

1.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - SCUOLE; finanziato da Unione Europea – NextGenerationEU

2.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - SCUOLE; finanziato da Unione Europea – NextGenerationEU

3.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1 "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO; finanziato da Unione Europea – NextGenerationEU



Aspetti generali

CARDUCCI
Scuola secondaria di primo grado
Giosuè Carducci



In continuità con le priorità e gli obiettivi desunti dal rapporto di autovalutazione (R.A.V.) nel



conseguente Piano di Miglioramento (P.d.M.), la scuola Carducci si propone di innalzare il livello del successo formativo attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze delle aree linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, artistiche e delle discipline motorie, nonché lo sviluppo delle competenze digitali e in particolare del pensiero computazionale.

I progetti per l'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- indicano se sono di tipo curricolare o extracurricolare, se si svolgono durante le ore dell'attività didattica ordinaria o al di fuori della stessa;
- propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curriculum d'Istituto;
- seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- assicurano raccordi tra varie discipline per la condivisione e il coinvolgimento di tutti i docenti che compongono il Consiglio di Classe;
- sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della didattica laboratoriale;
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

Si evidenzia che le scelte strategiche, l'offerta formativa e l'organizzazione dell'Istituzione scolastica hanno quale riferimento gli obiettivi comuni europei definiti dal quadro strategico ET 2020 e le dimensioni che la Commissione europea individua come fondamentali per la costruzione dello spazio europeo dell'istruzione entro il 2025.

In particolare la dimensione della qualità, dell'inclusione e parità di genere, della transizione verde e digitale, della formazione degli insegnanti, con la finalità di rispondere alla sfida educativa dell'Agenda ONU 2030, "ovvero fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti, quale base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile".

Si elencano i progetti che la scuola Carducci, mette in campo per il triennio 2022-2025, con declinazione di contenuti e tematiche variabili per ciascun anno scolastico, in funzione degli esiti che



volta per volta verranno desunti dal R.A.V.:

- a) Progetto lettura in lingua italiana e straniera;
- b) Incontro con l'autore;
- c) Progetto Cinema in lingua italiana e straniera;
- d) Laboratorio di teatro a scuola;
- e) Progetto teatro in lingua italiana e straniera;
- f) Giochi matematici;
- g) Concorsi in tutte le aree disciplinari;
- h) Coding e Robotica;
- i) Web-portale di formazione e informazione;
- j) Wiki-imparare;
- k) Progetti di mobilità internazionale;
- l) Partecipazione ad eventi culturali (teatro, cinema, mostre, concerti);
- m) Attività per consolidare le competenze di cittadinanza attiva;
- n) Corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni in lingua straniera;
- o) Corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni informatiche;
- p) Corsi per l'avviamento alla pratica sportiva;
- q) Visite d'istruzione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.S.1 G. "G. CARDUCCI"

BAMM003008

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PROFILO IDEALE DELL'ALUNNO AL TERMINE DEL TRIENNIO (DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL



CURRICOLO

- Lo studente, al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso le competenze e gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, la maturazione del pensiero critico e lo spirito di imprenditorialità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni e in un serio impegno civico.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diversità, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere testi ed enunciati di vario tipo, di esprimere le proprie idee e necessità, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di nazionalità diversa è in grado di utilizzare le competenze linguistiche acquisite per comunicare in modo adeguato e per vivere pienamente il proprio ruolo di cittadino europeo.
- Adopera la lingua inglese anche nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per mezzo delle quali effettua ricerche, attinge informazioni, interagisce con soggetti diversi nel mondo.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà, di affrontare e risolvere problemi e situazioni sulla base di elementi certi, di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta fatti, fenomeni e produzioni artistiche e musicali.
- Ha cura di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Orienta le proprie scelte in modo consapevole e si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o con altri.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità.



- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

COMPETENZE IN USCITA PER DISCIPLINE

Italiano

- Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo.
- Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizza e produce testi multimediali

Storia

- Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici, in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e, in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Sa orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche.
- Riconosce lo spazio geografico come sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Riconosce le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Educazione Civica (trasversale alle discipline)

- Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.

Lingue comunitarie

- Comprende e utilizza espressioni di uso quotidiano e frasi tese a soddisfare i bisogni di tipo



concreto.

- Conversa su argomenti relativi a se stesso e alla propria famiglia.

(Per la Lingua inglese) Analizza gli aspetti culturali più significativi dei Paesi anglosassoni (livello A2/B1 del Common European Framework of Reference).

(Per la Lingua francese) Analizza gli aspetti culturali più significativi della Francia e dei Paesi francofoni (livello A1 /A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Matematica

- Utilizza procedimenti di calcolo e analizza oggetti geometrici.
- Organizza le strutture matematiche per risolvere problemi concreti e significativi.
- Comunica informazioni con un linguaggio chiaro e preciso.
- Ricava, da grafici e tabelle, informazioni sulla realtà.

Scienze

- Osserva la realtà per descrivere fenomeni e processi naturali.
- Riconosce relazioni relative all'ambiente e al proprio corpo come sistema dinamico.

Tecnologia

- Analizza e rappresenta processi attraverso modelli e grafici.
- Comprende e utilizza le tecniche grafiche e gli strumenti informatici per produrre e gestire documenti, elaborare testi, raccogliere e rappresentare dati.
- Comprende ed analizza in modo critico le potenzialità e i limiti delle tecnologie nel contesto socio-culturale e della sostenibilità ambientale.



Arte e Immagine

- Realizza elaborati adottando le regole del linguaggio visivo, usando tecniche e materiali diversi.
- Utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico.

Musica

- Ascolta, analizza ed interpreta fenomeni sonori e linguaggi musicali, con atteggiamento critico, evidenziando il proprio gusto personale e confrontandosi con gli altri.
- Si esprime con il canto e con gli strumenti musicali, da solo o in gruppo.

Scienze motorie

- Conosce schemi motori e posturali e li utilizza nei giochi sportivi praticati, rispettando le regole.

Religione cattolica

- Conosce e comprende la valenza del dato religioso nella storia umana.
- Conosce la tradizione religiosa cristiano-cattolica, aprendosi al confronto/dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse, per partecipare attivamente e responsabilmente alla costruzione della convivenza civile.

L'insegnamento della Religione cattolica è una materia pienamente facoltativa (Nuovo Concordato del 1984; Sentenze della Corte Costituzionale n. 203/1989, n. 13/1991, n. 290/1992 e relative circolari applicative): avvalersene o non avvalersene è una libera scelta. L'art. 9 della L. n. 121/1985, che recepisce il neo-Concordato del 1984, dispone che il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica è garantito a ciascuno e che tale scelta non può dare luogo ad alcuna forma di discriminazione. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica la scuola prevede attività alternative.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "G. CARDUCCI" BAMM003008
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Educazione civica

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

PREMESSA:

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che favorisca lo sviluppo di diversi tipi di intelligenza e l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, Decreto-Legge n. 137/2008, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169, ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare della prima parte e degli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curriculum che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità", sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto "i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, ed è assegnato a più docenti, che ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.



La scuola G. Carducci, nel rispetto della propria autonomia organizzativa e didattica, definisce il curricolo verticale di Educazione Civica in 36 ore annuali e ne indica i traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di apprendimento.

Il percorso di educazione civica si svolgerà secondo i tempi di seguito indicati:

CLASSI PRIME SVILUPPO SOSTENIBILE	CLASSI SECONDE CITTADINANZA DIGITALE	CLASSI TERZE COSTITUZIONE
ITALIANO: 4 ORE	ITALIANO: 4 ORE	ITALIANO: 4 ORE
SCIENZE: 8 ORE	GEOGRAFIA: 4 ORE	STORIA: 8 ORE
TECNOLOGIA: 6 ORE	SCIENZE: 6 ORE	GEOGRAFIA: 4 ORE
ARTE: 6 ORE	TECNOLOGIA: 6 ORE	INGLESE: 6 ORE
MUSICA: 6 ORE	INGLESE: 6 ORE	FRANCESE: 5 ORE
SCIENZE MOTORIE: 6 ORE	FRANCESE: 5 ORE	MUSICA: 5 ORE
	ARTE: 5 ORE	SCIENZE MOTORIE: 4 ORE

Allegati:

Curricolo_ed.Civica.pdf



Curricolo di Istituto

S.S.1 G. "G. CARDUCCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curriculum trasversale coniuga i saperi della scuola con i saperi della società della conoscenza, per educare alla democrazia, alla valorizzazione della diversità e delle identità culturali, alla convivenza civile, al rispetto dei diritti umani, al rispetto della dignità della persona, al senso della responsabilità.

In un'ottica pluridisciplinare e di ricerca, sarà privilegiato un modello pedagogico-organizzativo student centered che promuova il superamento del modello trasmissivo e il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze, al fine di favorire lo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali, quali il pensiero critico, l'imprenditorialità, la creatività e l'impegno civico, mediante attività basate su una pratica laboratoriale integrata con la didattica curricolare entro il quadro orario delle lezioni, riorganizzando il tempo-scuola laddove necessario e utilizzando i linguaggi digitali.

Nella pratica didattico-educativa si potrà adottare l'approccio pedagogico dell'Outdoor education (OE), favorendo esperienze di didattica attiva in ambienti esterni alla scuola che contribuiscano alla conoscenza delle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale specifico.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
COMPETENZE trasversali di cittadinanza: cittadinanza attiva; imparare ad imparare; competenza sociale.

COMPETENZE di cittadinanza.

- Approccio alle tematiche di cittadinanza
- Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza
- Atteggiamenti di cittadinanza responsabile
- Pensiero critico
- La relazione con gli altri
- Cittadinanza digitale

OBIETTIVI MINIMI

- Rispettare se stesso e gli altri;
- Conoscere e rispettare i principi e le regole relativi alla tutela dell'ambiente;
- Utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e/o dialogata, videolezione
- Cooperative learning



- Conversazioni e discussioni a partire dall'attualità, dalla lettura di quotidiani e dalla fruizione dei mezzi di comunicazione
- Ricerche individuali
- Problem solving
- Correzione collettiva dei compiti
- Autovalutazione
- Riflessione metacognitiva
- Collaborazione con le associazioni e gli enti di formazione del territorio

TEMPI

Il percorso di educazione civica si svolgerà secondo i tempi di seguito indicati:

CLASSI PRIME SVILUPPO SOSTENIBILE	CLASSI SECONDE CITTADINANZA DIGITALE	CLASSI TERZE COSTITUZIONE
ITALIANO: 4 ORE	ITALIANO: 4 ORE	ITALIANO: 4 ORE
SCIENZE: 8 ORE	GEOGRAFIA: 4 ORE	STORIA: 8 ORE
TECNOLOGIA: 6 ORE	SCIENZE: 6 ORE	GEOGRAFIA: 4 ORE
ARTE: 6 ORE	TECNOLOGIA: 6 ORE	INGLESE: 6 ORE
MUSICA: 6 ORE	INGLESE: 6 ORE	FRANCESE: 5 ORE



SCIENZE MOTORIE: 6 ORE	FRANCESE: 5 ORE	MUSICA: 5 ORE
	ARTE: 5 ORE	SCIENZE MOTORIE: 4 ORE

VERIFICA

Ciascuna disciplina provvederà a verificare il lavoro svolto, laddove possibile si realizzerà un prodotto interdisciplinare.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Prove oggettive e soggettive orali e/o scritte, questionari, domande a risposta aperta e multipla, compiti di realtà .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo, emanate con il Decreto Ministeriale n. 254 del 16 Novembre 2012, fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni; tali traguardi rientrano nel più ampio quadro delle seguenti: Competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006):

COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA

Capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma orale e scritta, e di interagire adeguatamente, e in modo creativo, sul piano linguistico in vari contesti.

COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE

Capacità di esprimersi in modo essenziale e di interagire in semplici situazioni di vita quotidiana.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA (STEM)

Capacità di applicare il pensiero matematico, le conoscenze e le metodologie tecnico-scientifiche per analizzare/comprendere/risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.



COMPETENZA DIGITALE

Capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione.

IMPARARE A IMPARARE

Capacità di utilizzare le conoscenze e le esperienze acquisite per applicare le proprie abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Capacità di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, e di risolvere i conflitti ove sia necessario.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

Capacità di tradurre le idee in azione, di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Allegati

A SEGUIRE I PROTOCOLLI DI ISTITUTO IN MATERIA DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI, BULLISMO E CYBERBULLISMO

REGOLAMENTO PER L'ACCOGLIENZA DI ALUNNI STRANIERI

Allegato:



Allegato 11-REGOLAMENTO ACCOGLIENZA STRANIERI A.S. 2022-23.pdf

Allegati

REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Allegato:

Allegato 12_REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A.S. 2022-23-PON-FDRPOC-PU-2022-320-Misura 10.1.1A "BE CREATIVE AND SOCIAL" SGUARDI SULLA CITTA': Storie e fotografie di strada

La scuola media Carducci da qualche anno si propone come spazio di cittadinanza aperta ad iniziative educative basate sull'esperienza e il protagonismo degli alunni nel quadro di un modello sociale inclusivo. Attraverso la fotografia e l'indagine storico-sociale (interviste e documenti), il progetto racconterà i luoghi delle interazioni umane, le pratiche d'uso individuali e collettive degli abitanti che vi risiedono, le storie e le relazioni che essi stabiliscono con i luoghi nel presente e nel passato. Prezioso sarà il contributo delle famiglie che vorranno contribuire al progetto. Per la produzione è previsto l'utilizzo di applicazioni come ThingLink, Genially, Toonytool, Storytell board that, Google earth e QR generator, nelle versioni gratuite. Rivolto agli alunni delle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi: competenze di cittadinanza attiva e cura del bene comune Rivolto principalmente alle fasce fragili e disagiate dell'utenza scolastica, il progetto ha quali obiettivi quello di educare alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni, migliorare il senso di appartenenza e di conoscenza degli spazi urbani di prossimità in cui vivono (borgo antico S.Nicola).



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● A.S. 2022-23-PON - FDRPOC-PU-2022-320 misura 10.1.1A - "BE CREATIVE AND SOCIAL" -"BREATHE - Mindfulness, Scrittura e Azione

Il corso è pensato per sostenere i ragazzi nella delicata fase della crescita emotiva e sociale, in particolare in questo difficile momento storico, con l'obiettivo di consolidare o recuperare le capacità comunicative e introspettive. Saper ascoltare se stessi e dare un nome a ciò che si prova nel profondo e nella vita quotidiana è fondamentale per la costruzione di persone e cittadini consapevoli e disponibili al confronto. Riconoscere le proprie emozioni, attraverso la meditazione e il confronto con l'altro, aiuta a combattere il senso di isolamento e impotenza, ad acquisire consapevolezza e a migliorare le proprie capacità espressive e comunicative. Esporre, attraverso la drammatizzazione, i propri pensieri ed emozioni. Si individuano due momenti operativi: ascolto di sé attraverso la pratica della mindfulness e la produzione attraverso la scrittura creativa e la drammatizzazione. Rivolto agli alunni delle classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi potenziamento delle competenze linguistiche, espressive, cognitive Obiettivi: 1. lavorare in gruppo sciogliendo tensioni e inibizioni 2. riconoscere emozioni e sentimenti 3. superare timidezza e rafforzare l'autostima 4. dialogare, confrontarsi e interagire con gli altri 5. scrivere per conoscersi, riconoscersi ed esprimersi 6. conoscere ed esprimersi con linguaggi diversi 7. leggere con espressività 8. usare il corpo per esprimersi



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● A.S. 2022-23-PON-Misura 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-382” @ttivaMENTE” - PROGRAMMIAMO IL FUTURO! Coding & Robotica

La partecipazione è finalizzata al potenziamento delle competenze digitali e di informatica, coding e robotica. Le attività previste sono le seguenti: 1. Coding (programmazione informatica) attraverso il software mBlock, con l'obiettivo di educare gli alunni al pensiero computazionale insegnando loro a pensare in maniera algoritmica, sviluppando una soluzione a problemi con complessità crescente, applicando la logica per scegliere la strategia migliore che conduca alla soluzione più opportuna. 2. Assemblaggio delle componenti del robot secondo il modello assegnato e progettazione di diversi assemblaggi in base alla sperimentazione. 3. Sperimentazione/Esplorazione con i robot programmando azioni differenti a seconda delle situazioni progettate. Rivolto agli alunni delle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento del numero degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti.

Traguardo

Riduzione di 1% dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, corrispondenti ai livelli 1 e 2 per Italiano e Matematica, pre-A1 per Inglese.

Risultati attesi

□ Risultati attesi - potenziamento delle competenze digitali, informatica, coding e robotica.

Obiettivi: 1. Avvicinare i ragazzi alla robotica e alla programmazione in modo intuitivo e divertente 2. Esplorare il mondo della Robotica sperimentando 3. Aumentare la motivazione e il coinvolgimento attraverso la scoperta; 4. Favorire l'apprendimento learner-centered, le abilità di problem-solving, la curiosità, la creatività e il lavoro di squadra.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● A.S. 2022-23-PON-Misura 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-382" @ttivaMENTE" LET'S START AGAIN! e FLYING HIGHER

Si tratta di P.O.N. finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche europee, i corsi per A.S. 2022-23, sono: • Inglese LET'S START AGAIN! (KET B1) e FLYING HIGHER (Cambridge Flyers A2) Rivolto agli alunni delle classi seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumento del numero degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti.

Traguardo



Riduzione di 1% dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, corrispondenti ai livelli 1 e 2 per Italiano e Matematica, pre-A1 per Inglese.

Risultati attesi

□ Risultati attesi - potenziamento delle competenze multilinguistiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● A.S. 2022-23-PON-Misura 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-382" @ttivaMENTE" ON VA EN FRANCE!

Si tratta di P.O.N. finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche europee, il corso per A.S. 2022-23, è: • Francese; ON VA EN FRANCE! (Delf A2), rivolto agli alunni delle classi terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento del numero degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti.

Traguardo

Riduzione di 1% dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, corrispondenti ai livelli 1 e 2 per Italiano e Matematica, pre-A1 per Inglese.

Risultati attesi

□ Risultati attesi - potenziamento delle competenze multilinguistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● **A.S. 2022-23-PON-Misura 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-382"**



@ttivaMENTE" - MUSICA, MAESTRO!

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. Dopo un periodo che ha visto la chiusura dei teatri e l'impossibilità di fruire di spettacoli dal vivo, è ancora più importante che i ragazzi si riappropriino di momenti in cui fare l'esperienza della musica attraverso la partecipazione a concerti opportunamente scelti e adatti alla loro formazione. Il progetto propone attività di potenziamento della conoscenza musicale attraverso la partecipazione a concerti della Camerata Musicale barese e del Teatro Petruzzelli, preceduti da lezioni di guida all'ascolto. Rivolto agli alunni delle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.



Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi: potenziamento in materia di consapevolezza ed espressione culturale in campo musicale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	TEATRO PETRUZZELLI
Aule	Magna
	Aula generica

● A.S. 2022-23-PON-Misura 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-382” @ttivaMENTE” - EUREKA! Matematici in azione

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio



fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente. Rivolto agli alunni delle classi seconde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento del numero degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti.

Traguardo

Riduzione di 1% dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, corrispondenti ai livelli 1 e 2 per Italiano e Matematica, pre-A1 per Inglese.

Risultati attesi

- Risultati attesi – Recupero e potenziamento delle aree disciplinari di base



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

Le attività hanno l'obiettivo di far riflettere i giovani su temi quali l'educazione alle pari opportunità, la prevenzione alla violenza di genere, la legalità attraverso una attiva partecipazione, per interiorizzare l'idea che anche attraverso i piccoli gesti si può lasciare un segno, da alcuni anni la scuola "Carducci" aderisce con varie iniziative a giornate tematiche: □ Giornata nazionale della gentilezza (13 Novembre). □ Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 Novembre) □ Giornata della solidarietà (20 Dicembre) □ Giornata della memoria (27 Gennaio) □ Giornata dedicata al bullismo e al cyberbullismo (7 Febbraio) □ Giornata dedicata alla poesia (21 Marzo) □ Giornata della legalità (23 Maggio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – competenza di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

● A.S. 2022-23-METTIAMOCI IN GIOCO

Il progetto ha come finalità di offrire attraverso il gioco della pallavolo uno strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo della personalità dello studente. La pallavolo sarà proposta quale gioco semplice da apprendere e da insegnare, in cui è possibile in tempi brevi ottenere risultati gratificanti per lo studente. L'insegnamento dei fondamentali di questo sport contribuirà al miglioramento delle capacità motorie condizionali e coordinative attraverso l'utilizzo del proprio corpo in riferimento allo spazio ed al tempo ed all'ausilio di piccoli attrezzi. Il miglioramento globale promosso da questa attività stimolerà gli studenti a ricercare dentro se stessi ed all'esterno l'utilizzo di buone pratiche favorendo uno stile di vita attivo caratterizzato da attività fisica ed una corretta alimentazione nell'ottica del raggiungimento e del mantenimento della salute. Inoltre, il progetto favorirà il rafforzamento dell'autostima in soggetti più fragili e la continua autovalutazione in un processo di crescita e maturazione globale dell'individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – competenze sociali e civiche Obiettivi trasversali 1. Riconoscere e rispettare i ruoli di ciascuno. 2. Assumere comportamenti responsabili e critici. 3. Mettere in atto comportamenti che facilitano la convivenza civile, il rispetto e l'accettazione dell'altro. 4. Prendersi cura di se stessi e del proprio corpo riconoscendolo come strumento fondamentale di interazione e di comunicazione. 5. Imparare a riconoscere e gestire ogni tipo di emozione e di sentimento, dall'ansia da prestazione alla gratificazione della vittoria. 6. Perseguire un proprio equilibrio interiore nell'ottica della gestione dei conflitti ed adottare buone prassi di vita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Aule	Aula generica



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● A.S. 2022-23-SCUOLA ATTIVA JUNIOR

È un'iniziativa promossa da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento dello Sport, e dal Ministero dell'Istruzione. È un percorso multi-sportivo, che con la collaborazione delle Federazioni sportive nazionali e le Discipline Sportive associate consente agli alunni partecipanti di conoscere e praticare due sport abbinati alla scuola. Si tratta di una proposta sportivo-educativa strutturata e coinvolgente, di un'opportunità per consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Si favorisce la scoperta di sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.



Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – competenze sociali e civiche Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi e la cultura del benessere, del movimento, dell'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi; indicando come schermo e atletica leggera come possibili sport associati alla nostra scuola. Il progetto sarà portato avanti da tecnici ed istruttori federali esterni; si articolerà in due lezioni per classe e per sport in orario curricolare e in pomeriggi sportivi; a termine attività verrà svolta una manifestazione/festa di conclusione progetto sempre a cura degli istruttori federali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROGETTO LETTURA IN LINGUA ITALIANA E STRANIERA - incontri con l'autore

Risponde all'esigenza di coinvolgere gli studenti per stimolarli al piacere della lettura in lingua



italiana e straniera, guidarli nella riflessione e renderli protagonisti del dialogo culturale con gli autori. La proposta risulta estremamente diversificata, abbraccia differenti tipologie narrative, dal saggio alla narrativa attraversando anche la letteratura scientifica, al fine di approfondire temi di attualità e impegno. Gli incontri con gli autori si svolgono prevalentemente nella scuola o in librerie pubbliche. Per l'anno scolastico 2022-23, la scuola Carducci aderisce ad alcune iniziative per la promozione della lettura, nello specifico: "La valigia per viaggiare nel mondo del libro" - Percorso di gioco alla scoperta di cosa è un libro, utilizzando il kit predisposto dalla Fondazione Mondadori. Lungo il percorso del viaggio i giovani visitatori hanno modo di conoscere: come è fatto un libro, quali sono i luoghi del libro, quali personaggi lo costruiscono (autori e illustratori, redattori e grafici, editori e stampatori), quali lo fanno circolare e quali lo curano. "Per un pugno di libri" - Torneo di lettura. Sfida tra due gruppi classe su quesiti attinenti al libro letto in classe su consiglio della biblioteca. Tutte le attività sono a cura della Cooperativa Sociale Progetto Città, presso la Biblioteca De Gemmis 'SENSI di lettura'- percorsi letterari ed emozionali attraverso l'iniziativa "Io leggo perché" presso le librerie Liberrima, Laterza e Feltrinelli. Il progetto nazionale 'Io leggo perché' è la più grande iniziativa nazionale di promozione del libro, promossa ed organizzata dall'Associazione Italiana Editori per il potenziamento delle biblioteche scolastiche, che si realizza attraverso le donazioni di libri in italiano, inglese e francese da parte della collettività. Dal 5 al 13 novembre 2022 i cittadini possono acquistare i libri da donare alle scuole. Le librerie gemellate con la scuola 'G. Carducci' sono: 'Liberrima', 'Laterza' e 'Feltrinelli'. Il progetto è finalizzato a far scoprire agli alunni la bellezza della lettura in italiano ed in lingua straniera, prevede la lettura sia autonoma che in classe per permettere un arricchimento lessicale e la conoscenza della tradizione letteraria europea. Il progetto si concluderà con la condivisione dei contenuti esplorati attraverso attività originali: consigli alla lettura dei libri da loro analizzati, lettura di stralci di testi, recensioni cartacee o multimediali, biografie degli autori, intermezzi musicali e danze, sia in lingua italiana che straniera. Al fine di approfondire la conoscenza del nostro territorio in tutti i suoi aspetti, alcuni alunni si cimenteranno nella lettura e condivisione delle etichette di vini proposti in degustazione presso la libreria 'Liberrima' la cui struttura si presta a tale scopo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento del numero degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti.

Traguardo

Riduzione di 1% dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, corrispondenti ai livelli 1 e 2 per Italiano e Matematica, pre-A1 per Inglese.

Risultati attesi

□ Risultati attesi - Potenziamento della lingua italiana e straniera Obiettivo: incentivare l'interesse e il piacere per la lettura in lingua italiana e straniera. Obiettivi trasversali: 1. Educare al piacere di leggere 2. Saper esprimere le proprie idee. 3. Rispettare i punti di vista altrui. 4. Conoscere mondi ed esperienze diverse dalle proprie. 5. Allargare i propri orizzonti culturali. Obiettivi didattici della lingua italiana: 1. Arricchire il proprio bagaglio lessicale. 2. Migliorare la propria capacità di espressione scritta e orale. 3. Migliorare la capacità di comprendere. 4. Imparare a leggere con espressività. Obiettivi didattici in lingua straniera (inglese e francese): 1. Migliorare l'apprendimento dell'inglese 2. Aumentare la conoscenza dei vocaboli e la pronuncia attraverso l'ascolto dei cd audio 3. Conoscere la letteratura straniera reale e fantastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule

Multimediale

Aula generica

● A.S. 2022-23- A.S.2023-24-NEXT-LAND

Next-Land, è un progetto biennale che si svolge in collaborazione con l'associazione Next- Level di Torino, Università di Bari e Politecnico di Bari, e coinvolge docenti e studenti delle classi seconde sia nell'anno scolastico 2022/23, sia nell'a.s. 2023/24. Gli alunni partecipanti diventeranno protagonisti di un viaggio alla scoperta di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica attraverso l'arte (metodologia Steam). Il progetto prevede 9 laboratori curriculari co-progettati da ricercatori universitari, che si terranno negli spazi della scuola, nelle Università aderenti e nei musei cittadini (Castello Svevo, Museo Archeologico Santa Scolastica, Pinacoteca "G. Giaquinto"). I docenti dell'Istituto coinvolti nel progetto saranno essi stessi parte di esso, con una formazione specifica sulla metodologia Steam e sulla didattica della scienza. Questo approccio metodologico innovativo alle materie Stem, consente al nostro istituto di perseguire due obiettivi: favorire l'acquisizione delle competenze delle discipline coinvolte per tutti gli studenti, e accompagnarli e guidarli ad una scelta consapevole della scuola superiore nel prossimo anno scolastico. La fase finale del progetto è infatti finalizzata all'orientamento in uscita degli alunni. Essa prevede un percorso di orientamento in classe per consentire la riflessione sugli stimoli offerti dal ciclo di laboratori svolti; questa fase di riflessione è seguita dall'opportunità di esplorare le opportunità professionali più innovative che il territorio offre attraverso l'esperienza diretta e il contatto con imprenditori del mondo delle aziende, in grado di far comprendere loro la connessione tra studi e carriere tecnico-scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento del numero degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti.

Traguardo

Riduzione di 1% dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, corrispondenti ai livelli 1 e 2 per Italiano e Matematica, pre-A1 per Inglese.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – Potenziamento delle STEAM

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica
	RISORSE ESTERNE ALLA SCUOLA

● GENERAZIONI CONNESSE

Il progetto è coordinato dal MIUR e co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Safer Internet, per promuovere un uso sicuro e responsabile di internet e dei nuovi Media da parte dei più giovani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di



comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – competenze sociali e civiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● A CINEMA INSIEME

Le iniziative del progetto sono volte ad introdurre il linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle scuole di ogni ordine e grado, come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento ed essere utilizzato trasversalmente nei percorsi curriculari. La scuola Carducci ha aderito alla rassegna Internazionale "Cinema Scuola Anniverdi & film media fest" dedicato al cinema e alle arti audiovisive delle scuole di tutta Italia. Le tematiche affrontate dai film in cartellone sono varie e consentono agli insegnanti di calibrare l'intervento in relazione all'età degli alunni e ai percorsi curriculari; tra i temi affrontati alcuni sono: l'intercultura, la valorizzazione delle diversità, la tutela dell'ambiente, il rispetto dei diritti umani, la parità di genere e l'identità di genere, la legalità, la giustizia, la nonviolenza. In considerazione della complessità dei temi e per rendere fruibile a tutti il messaggio dei vari film selezionati dai



docenti, la visione del film è preceduta da una fase preparatoria, che si articola in due momenti: il primo prevede un approccio guidato con l'utilizzo di schede filmiche interattive digitali da consultare in classe; il secondo consiste nella contestualizzazione dell'opera prima della visione del film. A conclusione segue dibattito per favorire l'approccio critico e consapevole degli alunni al linguaggio filmico. Per la giornata dedicata alla memoria è prevista la visione di un film e un workshop dedicato alla Shoah.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento del numero degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti.

Traguardo

Riduzione di 1% dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, corrispondenti ai livelli 1 e 2 per Italiano e Matematica, pre-A1 per Inglese.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi - trasversale ai percorsi curriculari, potenziamento delle competenze di base, sviluppo competenze civiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	RISORSE ESTERNE
Aule	Aula generica



A.S. 2022-23-ABBECEDEARIO DELLA CITTADINANZA DEMOCRATICA (AbCD)

Si tratterà di selezionare un elenco di termini/obiettivi e lavorare intorno ad essi con il diretto coinvolgimento della scuola, di associazioni del territorio e dei ricercatori Uniba, poiché è una delle iniziative ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Per l'a.s. 2022-2023 la scuola Carducci parteciperà all'iniziativa aderendo a due focus disciplinari; uno, nell'ambito storico-linguistico che si pone l'obiettivo realizzare un silent book per comunicare la cittadinanza a partire da parole - chiave quali "fragilità" e "sogno"; l'altro scientifico-biologico per conoscere le risorse biologiche marine e per promuovere una gestione sostenibile. Il prodotto finale è un book digitale e cartacea delle specie marine analizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante.



Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – competenza di cittadinanza attiva La proposta intende costruire un abbecedario della cittadinanza democratica, ovvero una mappatura di termini e pratiche finalizzata a: □ avviare processi di cittadinanza attiva [Democracy]; □ promuovere una valorizzazione congiunta dei beni naturali e culturali [Heritage and Culture]; □ collegare in modo innovativo istruzione e apprendimento permanente, in connessione con le politiche UE [Social and Economic Transformation]

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● TEATRO IN LINGUA ITALIANA E STRANIERA



□ Teatro in lingua italiana Nel corso dell'anno scolastico si aderisce a quelle iniziative teatrali, offerte dal territorio, che consentono approfondimenti letterari e tematici connessi con il curriculum di Italiano, come in occasione della Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie con la partecipazione allo spettacolo "U parrino. La mia storia con Padre Puglisi ucciso dalla mafia" presso il Teatro Piccinni e presso l'Officina degli Esordi che offre spettacoli che adattano teatralmente testi della narrativa per ragazzi come per lo spettacolo "La bambina librata" liberamente tratto da un romanzo di Roald Dahl. □ Teatro in lingua inglese – The Canterville ghost di Oscar Wilde per le classi seconde Lingua: Inglese A2 Genere: Commedia Musicale Tema trattato: Opposizione tra la società aristocratica inglese e il pragmatismo dell'alta borghesia americana. Al termine dello spettacolo gli attori incontrano gli alunni. – Sherlock begins a scuola per le classi prime Lingua: Inglese A1 Genere: Commedia Tema trattato: Inclusione. Il giovane Sherlock, con l'amico Watson, risolve il suo primo caso aiutando una ragazza indiana a ritrovare il prezioso collare del suo cane. Al termine dello spettacolo gli attori incontrano gli alunni. □ Teatro in lingua francese – Quel cirque per le classi prime Rappresentazione a cura della compagnia teatrale 'Petits Champignons d'eau', che ha come protagonisti due divertentissimi clown che cercano di creare il loro nuovo spettacolo dinanzi agli occhi estasiati degli alunni che vengono incessantemente coinvolti ed incuriositi. Gli obiettivi sono: a) motivare gli studenti a comprendere, usare, sperimentare e praticare la lingua tramite delle occasioni ludiche ed attraenti. b) imparare a mettersi in gioco con la conversazione e l'interazione in lingua. c) arricchire il lessico e la conoscenza delle funzioni comunicative. – Maître Mô & Jean-Baptiste Poquelin per le classi terze Parliamo di Molière con i ragazzi: chi sarebbe se fosse vivo ora? La storia racconta di un ragazzo, uno studente e il suo rapporto con il mondo attraverso un PC, il suo modo per sfuggire a fenomeni di bullismo; la musica, la poesia sono il suo modo per esprimersi e per parlare di sé, facendolo diventare a sua insaputa uno dei più grandi poeti del nostro tempo: Maître Mô. Oltre al materiale pedagogico, nel percorso proposto saranno presenti 8 moduli Vlog dove un tutor madrelingua parlerà in francese di temi correlati alla rappresentazione con dei video registrati direttamente da Parigi, uno storytelling così vicino alla vita e ai gusti dei ragazzi, che li entusiasmerà e che i docenti potranno usare come spunto per il lavoro in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento del numero degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti.

Traguardo

Riduzione di 1% dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, corrispondenti ai livelli 1 e 2 per Italiano e Matematica, pre-A1 per Inglese.

Risultati attesi

□ Risultati attesi - competenza multilinguistica Gli obiettivi del progetto sono: A. Creare dei pretesti per usare la lingua in modo significativo, mirando a coinvolgere gli alunni in attività operative, cognitive, linguistiche e culturali. B. Rendere significativa l'esperienza teatrale, inserendola in un percorso tematico. C. Motivare gli studenti ad usare, sperimentare e soprattutto frequentare la lingua offrendo loro dei pretesti per praticarla anche fuori dalla scuola. D. Imparare a mettersi in gioco con la conversazione e l'interazione in lingua straniera.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatri del territorio cittadini

● A.S. 2022-23-ALORS ON DANSE ET ON CHANTE!

Il progetto Alors on danse et on chante offre agli alunni la possibilità di mettere in gioco competenze e abilità in diversi ambiti; da quello più propriamente linguistico a quello legato alla musica, tramite il canto, fino a quello motorio, attraverso l'esecuzione di coreografie. Grazie alla collaborazione di docenti di discipline diverse, gli alunni saranno accompagnati in un percorso che metterà insieme armonicamente la lingua francese, il canto e la danza. Con la realizzazione di attività corali, si propone di rinforzare il senso di collaborazione e il lavoro di squadra, elemento fondamentale nel processo di maturazione globale degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – potenziamento delle competenze multilinguistiche e di cittadinanza attiva Il progetto, articolato in orario antimeridiano e pomeridiano, ha i seguenti obiettivi: - Sperimentare le lingue attraverso il canto, arricchendo così il lessico e migliorando la pronuncia. - Utilizzare correttamente la voce per la realizzazione di canti in lingua. - Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria. - Relazionarsi positivamente con il gruppo. - Usare consapevolmente il linguaggio del corpo. - Utilizzare in modo responsabile spazi sia individualmente, che in gruppo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Aule	Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI DI MOBILITA' INTERNAZIONALE- eTWINNING

Si tratta di progetti di mobilità internazionale finanziati da enti pubblici nazionali o da programmi europei, quali ad esempio quelli sostenuti dal Programma eTwinning in Erasmus+, che prevede gemellaggi con altre scuole aderenti al progetto, nell'ambito dell'Azione chiave 2 "Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche" del programma europeo Erasmus+. Per l'anno scolastico 2022-23 la scuola Carducci si gemella con la scuola Campus 013 di Tillund in Olanda sui seguenti temi: - Our Town - Health & Lifestyle - Arts - Teach - Environment - Cooking class Rivolto agli alunni delle classi seconde e terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento del numero degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti.

Traguardo

Riduzione di 1% dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, corrispondenti ai livelli 1 e 2



per Italiano e Matematica, pre-A1 per Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – potenziamento competenza multilinguistica Il progetto si pone l'obiettivo di favorire, attraverso i suoi strumenti e metodologie, la qualità e l'impatto delle esperienze di collaborazione e mobilità internazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● PROGETTI IN LINGUA FRANCESE

In orario curricolare i docenti di Lingua francese coinvolgeranno gli alunni di tutte le classi in attività collegate a ricorrenze particolarmente sentite nei Paesi francofoni. Le attività saranno le seguenti: La Semaine de la Francophonie (dal 18 al 26 marzo 2023) Festa dedicata alla lingua francese che viene celebrata in tutto il mondo soprattutto nei Paesi Francofoni. Le iniziative proposte sull'apposito sito, cui aderire e da realizzare nelle scuole, sono molteplici: concerti online di canzoni francofone, incontri letterari e eventi all'Associazione culturale italo-francese 'Alliance Française' di Bari, ricerche lessicali, concorsi di poesia, partecipazione a giochi di ruolo o a rappresentazioni teatrali. L'obiettivo è quello di coinvolgere ed entusiasmare sempre più gli alunni all'apprendimento ludico ed autentico della lingua francese sviluppando anche gli aspetti relazionali nella crescita culturale. Festa dell'Europa (9 maggio) E' un'occasione per celebrare la pace e l'unità in Europa. Lo studio delle istituzioni europee parte dall'analisi della storica dichiarazione di R. Schuman a Parigi nel 1950 sino alla possibilità di visitare le sedi delle istituzioni a Strasburgo o a Bruxelles. L'obiettivo è avvicinare gli alunni alla Storia delle Istituzioni Europee e sviluppare il senso della cittadinanza europea. La Semaine de la Fraîcheur (dal 5 al 9 Giugno 2023) Festa della Frutta e Verdura Fresca che si celebra in tutte le scuole francesi durante la 1^a settimana di Giugno per sensibilizzare gli studenti all'adozione di un'alimentazione sana e al consumo consapevole di frutta e verdura fresca. Gli alunni eseguiranno attività cartacee e digitali. Verrà organizzata la degustazione di frutta e verdura, portate da casa, nelle due pause di ricreazione dal 5 al 9 Giugno. Iniziativa AIRC 'Cancro io ti boccio' (27 gennaio 2023) Nel giorno 27 gennaio 2023, giornata dell'iniziativa AIRC 'Cancro io ti boccio', sarà organizzata la vendita di arance rosse, vasetti di miele e di marmellata di arancia all'interno dell'edificio scolastico per sostenere la ricerca oncologica. Gli obiettivi sono molteplici: conoscere i vantaggi di un'alimentazione corretta, sana e responsabile; adottare buone prassi di vita; essere solidali e sostenere la ricerca scientifica sul cancro. Concorso 'Qui crée un proverbe, gagne un dictionnaire' (da novembre 2022 a maggio 2023) La partecipazione al Concorso è rivolta alle classi seconde e terze. È il concorso annuale, organizzato dall'Alliance Française Bari, rivolto agli studenti e a tutti gli amanti della lingua e cultura francese. La tematica di questa edizione è Frontières, tema ufficiale de Le Printemps des Poètes 2023. La parola del mese di novembre 2022 è: Frontière. A partire da novembre 2022 e con cadenza mensile fino a maggio 2023 (7 appuntamenti), gli alunni saranno quindi invitati a creare un proverbio in francese che contenga la parola del mese. Un'apposita giuria premierà il proverbio più creativo. I proverbi vincitori verranno pubblicati sul sito dell'Alliance Française Bari e ogni vincitore riceverà un dizionario (Le Robert Dictionnaire Maxi Plus). La premiazione si svolgerà nel mese di ottobre 2023.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento del numero degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti.

Traguardo

Riduzione di 1% dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, corrispondenti ai livelli 1 e 2 per Italiano e Matematica, pre-A1 per Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante.



Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – potenziamento delle competenze multilinguistiche e di cittadinanza attiva

OBIETTIVI: a) stimolare gli studenti ad espandere sempre più i loro orizzonti culturali b) incrementare le loro conoscenze nella lingua francese attraverso dei pretesti ludici ed attraenti. c) arricchire il lessico e la conoscenza delle funzioni comunicative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● PARTECIPAZIONE AD EVENTI CULTURALI (teatro, cinema, mostre, concerti)



Si tratta della partecipazione ad eventi culturali che fanno parte dell'offerta formativa del territorio e in linea con i temi dell'offerta formativa dell'istituto. La scuola Carducci dedica adeguata attenzione ad alcuni temi come l'intercultura e la valorizzazione delle diversità come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio, la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, alla sua sostenibilità, alla "salute circolare" ossia al rapporto tra l'uomo e l'ambiente che lo circonda. In questa logica si mostra aperta a cogliere le occasioni di mostre, eventi, seminari organizzati sul territorio da musei, teatri, associazioni culturali. La scuola sensibilizza, inoltre, gli alunni alla conoscenza e all'apprezzamento della cultura musicale attraverso la partecipazione a concerti ed eventi musicali in collaborazione con i teatri presenti sul territorio e con la Camerata musicale barese. In questo panorama rientra l'iniziativa "Alla scoperta del teatro" avente l'obiettivo di far conoscere i luoghi di fruizione della musica. Saranno coinvolti tutti gli alunni nella visita guidata del Teatro Petruzzelli di Bari, il quarto teatro più grande d'Italia. La visita ha lo scopo di conoscerne la storia, di comprenderne e apprezzarne le caratteristiche architettoniche e di scoprire alcune curiosità circa la messa in scena di opere importanti e di concerti memorabili. L'obiettivo ultimo è quello di attrarre e affascinare i ragazzi per farli diventare spettatori consapevoli e assidui dei teatri. - Mostra : De Louis à Pasteur Tra le commemorazioni francesi per l'anno 2022, mentre la pandemia COVID-19 è ancora all'ordine del giorno, si celebra il bicentenario della nascita di Louis Pasteur (1822-1895), lo scienziato che ha aperto la strada all'uso di vaccini batterici per la prevenzione di malattie infettive nell'animale e nell'uomo. L'Alliance Française Bari accoglie e propone la mostra concepita dall'Institut Pasteur – Musée Pasteur intorno alla figura dell'uomo di scienze. Intitolata "Da Louis à Pasteur", la mostra permette di scoprire i suoi lavori scientifici, la sua vita e la sua eredità scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – competenze sociali, civiche, intercultura, sostenibilità - Valorizzazione delle diversità come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio, la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, alla sua sostenibilità, alla "salute circolare" ossia al rapporto tra l'uomo e l'ambiente che lo circonda.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

Teatri e spazi dedicati del territorio cittadino

● A.S. 2022-23-RI...PARTIAMO - Recupero di Matematica

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 1° di 2° e 3° per i quali permangono difficoltà dopo il primo quadrimestre nell'area matematica. Il progetto si svolgerà durante il corso dell'a.s., nelle seguenti modalità: - pausa didattica per l'intera classe, nel corso del 1° quadrimestre in orario curricolare (a discrezione del docente) - nel secondo quadrimestre in orario extracurricolare, attraverso l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani. I ragazzi verranno suddivisi in tre gruppi, in 5 incontri da 2 ore (max. 10 alunni per gruppo) per un totale di 30 ore in orario pomeridiano. Ogni gruppo sarà guidato da 2 docenti, una in veste di docente e l'altra di tutor per il recupero delle conoscenze e competenze di base relative al programma dell'anno in corso. Attraverso interventi antimeridiani e pomeridiani si intende raggiungere il recupero della motivazione allo studio attraverso attività di tutoring e cooperative learning con particolare attenzione alla capacità di ascolto e comprensione dei bisogni individuali senza timore del confronto fra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento del numero degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti.

Traguardo



Riduzione di 1% dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, corrispondenti ai livelli 1 e 2 per Italiano e Matematica, pre-A1 per Inglese.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – Recupero e potenziamento delle aree disciplinari di base Obiettivi didattici. - Conseguimento degli obiettivi minimi relativi ai contenuti proposti che corrispondano ad una competenza matematica almeno di livello base - Recupero abilità di base, attraverso spiegazioni semplificate, lettura e comprensione dei testi, esercizi a difficoltà graduata.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A.S. 2022-23-ICO - PROGETTO ORCHESTRA SINFONICA PER LE SCUOLE - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, prevede una tipologia di concerti capaci di coinvolgere anche i più piccoli spettatori, promuovendo l'educazione musicale e incentivando esperienze creative all'interno di contenitori culturali. I concerti si terranno presso un Teatro di Bari. 1) CANTIAMO INSIEME "TOPO DOPO TOPO" Fiaba musicale da Der Rattenfänger von Hameln (Il Pifferaio magico) Direttore: Giuseppe La Malfa "CANTIAMO INSIEME?" I ragazzi parteciperanno alla rappresentazione cantando in tre brani con l'Orchestra. Successivamente un momento di condivisione fra giovani ed adulti nel nome della musica. 2) SUONIAMO INSIEME "MUSICAMAESTRO! NICCOLÒ PICCINNI PRESENTA LA ICO DI BARI - Il Maestro di Cappella e la Sinfonia dei giocattoli" Direttore Nicola Colafelice Il Maestro Niccolò Piccinni ci apre le porte di



casa facendo ascoltare una sua sinfonia inedita. Proponiamo in prima assoluta l'ascolto del brano nella revisione commissionata dalla ICO di Bari a Paolo Messa che sta curando, per conto della Città Metropolitana, la revisione d'uso di tutte le sinfonie aventi l'opera di Piccinni. I ragazzi potranno comprendere, con leggerezza, la filiera che porta all'esecuzione di un brano: ricerca e collazione delle fonti manoscritte, trascrizione, revisione ed esecuzione. Piccinni presenta poi il suo "collega" di Scuola napoletana Domenico Cimarosa che, con verve e comicità irresistibile, fa conoscere tutti gli strumenti dell'Orchestra. Successivamente la Kindersinfonie nella nuova orchestrazione commissionata dalla ICO a Vincenzo Anselmi. Nello spirito di coinvolgimento dell'organico completo della Sinfonica della Città Metropolitana di Bari, i ragazzi potranno preparare con i docenti di riferimento e per pura giocosità e divertimento, la Kindersinfonie con gli strumenti giocattolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante.

Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in



rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi: potenziamento in materia di consapevolezza ed espressione culturale in campo musicale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

TEATRO CITTADINO

● A.S. 2022-23-APP...TO YOU*

La scelta tematica per il progetto finanziato dal Comune di Bari è ricaduta sulla lotta alla dispersione scolastica e prevede quale fattore innovativo la partnership con "SINERGIA- Società Cooperativa Sociale", che opera nel settore formativo-educativo con particolare attenzione all'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattiche. Il progetto è articolato in 3 laboratori, 3 da 10 ore e uno da 2 ore; mira ad interventi personalizzati con tempi e contenuti adeguati e



graduati per guidare gli alunni in difficoltà verso il successo formativo, servendosi di strumenti quali PC, tablet o smartphone che, pur essendo elementi indispensabili nella vita di ogni pre-adolescente, vengono usati in modo parziale senza che se ne conoscano le tante potenzialità insite nello strumento digitale 1. Laboratorio "ART-Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Competenze trasversali e Realtà Virtuale" con metodologia STEAM Il percorso "ART – Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Competenze trasversali e Realtà Virtuale" mira a fornire un modello formativo specifico che possa garantire l'opportunità per gli studenti di ricevere un'educazione innovativa sulla cittadinanza globale, arte, cultura e religione, con l'obiettivo di esplorare, scoprire e stimolare il loro interesse in molti settori. Offre la possibilità per insegnanti ed educatori di contribuire allo sviluppo dei materiali sulla piattaforma e stimolare la natura incisiva dell'istruzione attraverso il metodo VR, rendendo così possibile insegnare la cittadinanza globale che coinvolge arte e cultura in un modo attraente e creativo. Attività laboratoriali proposte per l'apprendimento e l'educazione globale: – Utilizzo visori VR in aula – Apprendimento piattaforma digitale – Educazione innovativa sulla cittadinanza globale (arte, cultura, religione, ecc...) Creazione di una visita virtuale interattiva: – Selezione di un bene culturale – Acquisizione fotografie 360° – Ricostruzione virtuale su piattaforma CSM – Elaborazione contenuti interattivi 2. Laboratorio "STORYTELLING DIGITALE" Il percorso è finalizzato alla promozione delle competenze di letto-scrittura, oltre che di creatività. Laboratori di storytelling digitale: lo storytelling consente di sviluppare la loro capacità di ascolto e comprensione, stimolando la loro capacità di previsione con l'uso del potere della fantasia. lo storytelling permette di valorizzare la comunicazione e rende fruibile argomenti diversi anche a persone che non ne hanno un'esperienza diretta, soprattutto grazie alla coesistenza di immagini e parole. – brainstormig... spazio alle idee: Verrà allestito un muro (virtuale) per la condivisione delle conclusioni, idee, proposte dei singoli gruppi sui temi oggetto di possibili storie su PADLET – creazione di uno storyboard – sviluppo di un prodotto digitale completo (fumetto con Storyboard That o Canva, pubblicazione editoriale Canva, Video racconto, etc.) 3. Laboratorio "MATH Bricks" Il percorso è finalizzato alla promozione delle competenze calcolo, utilizzando supporti diversi quali: – Mattoncini LEGO – App per testare le competenze di calcolo * In attesa di approvazione da parte del Comune di Bari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento del numero degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti.

Traguardo

Riduzione di 1% dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, corrispondenti ai livelli 1 e 2 per Italiano e Matematica, pre-A1 per Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di



comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – Recupero e potenziamento delle aree disciplinari di base e digitali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● WIKI IMPARARE - Le mappe del Patrimonio Culturale

Wikimedia è una vasta comunità internazionale di volontari che operano per diffondere la conoscenza e la cultura, in ogni lingua, attraverso l'uso di piattaforme online libere e gratuite come Wikipedia che utilizzano gli strumenti dell'open access, dei contenuti aperti e delle licenze libere. Tra le sue azioni Wikimedia Italia promuove la diffusione dei progetti Wikimedia e di OpenStreetMap nelle scuole e nelle università italiane, per insegnare ai più giovani a condividere le proprie conoscenze diventando attori del proprio apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – potenziamento delle competenze digitali, sociale e civiche . Fare didattica con i progetti Wikimedia consente: 1. il passaggio dei ragazzi dal ruolo di fruitori passivi del web al ruolo di fruitori critici e co-produttori di contenuti; 2. lo sviluppo di competenze digitali e informative che permettono di selezionare, valutare, utilizzare le informazioni con maturità e consapevolezza sviluppando un sistema critico di analisi e verifica delle fonti come anticorpo alle fake news; 3. un approccio aperto e collaborativo alla produzione di contenuti condivisi e



risorse didattiche aperte (OER) e lo sviluppo di valori legati alla cittadinanza digitale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● INSIEME PER LA SOLIDARIETA'

Nel corso degli anni l'apertura della scuola al territorio si è esplicitata anche attraverso la condivisione di iniziative di sostegno ai più deboli o in difficoltà. Tra le varie associazioni che operano sul territorio, si è consolidato il rapporto con le iniziative proposte, ad esempio, da: - "AGEBEO e amici di Vincenzo" che aiuta nei bisogni pratici concreti e psicologici le famiglie dei bambini malati di leucemia; - LILT, Onlus il cui scopo primario è la diffusione della cultura della prevenzione dei tumori - AIRC per sostenere la ricerca per la cura del cancro. Non mancano poi attività a sostegno delle famiglie in difficoltà economiche attraverso donazioni di libri, oggetti di cancelleria alle parrocchie del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – competenza di cittadinanza attiva Con l'adesione ad iniziative promosse da Onlus e associazioni di volontariato ci si propone gli obiettivi di: -essere solidali; - sostenere la ricerca scientifica; - diffondere ed adottare buone prassi di vita; - conoscere i vantaggi di una alimentazione sana e corretta

Risorse professionali

interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A.S. 2022-23-VISITE D'ISTRUZIONE

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda. Il contatto con l'ambiente, infatti, consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. Nella progettazione delle mete, la scelta tiene conto delle specificità del territorio e dei contenuti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.

Traguardo



Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – potenziamento delle aree disciplinari di base, competenza di cittadinanza attiva PROPOSTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022-23 *: – Visita al Faro di S. Cataldo: tutte le classi terze (nelle ore curricolari) – Visita all'orto urbano Domingo: tutte le classi prime (nelle ore curricolari) Tutte le classi prime visita d'istruzione di un giorno a scelta fra le seguenti mete: – Matera e laboratorio didattico del pane – Orto Botanico Cutura (Giuggianello – Lecce) ed Abbazia di Cerrate – Laghi di Montichio e visita alle cantine Tutte le classi seconde visita d'istruzione di un giorno a scelta fra le seguenti mete: – Matera e laboratorio didattico del pane – Orto Botanico Cutura (Giuggianello – Lecce) ed Abbazia di Cerrate – Anzi paese-presepe e osservatorio astronomico – Taranto castello e museo – Giro turistico in catamarano Tutte le classi terze visita d'istruzione di un giorno a scelta fra le seguenti mete: – Amalfi (Costiera Amalfitana) – Isole Tremiti – Portici – Pietrarsa *L'istituzione scolastica si riserva di individuare visite d'istruzione alternative a quelle pervenute con destinazione e durata da definire OBIETTIVI – arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti – far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storicogeografico-architettonico del nostro Paese – far rispettare le diverse realtà che ci circondano – far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Mete prescelte

Aule

Aula generica



● SPORTELLO D'ASCOLTO

Il presente progetto si propone principalmente di promuovere una cultura del benessere psico-sociale e di prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicologico. Inoltre, mira ad incrementare le risorse individuali e relazionali, al fine di favorire lo sviluppo e l'attuazione di strategie di coping e problem-solving più funzionali al superamento delle problematiche emerse. Il progetto si basa sull'assunto che considera la prevenzione in ambito psicologico uno strumento fondamentale per poter riconoscere, esplicitare ed affrontare il disagio e le difficoltà psicologiche fin dalle prime forme di manifestazione. E' rivolto ad alunni/e famiglie ed insegnanti, e si avvale della consulenza e collaborazione di psicologo e del Centro Servizi Famiglie Libertà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare anche le relazioni di classe. Sviluppare il rispetto per l'altro e per l'ambiente circostante. Promuovere l'utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati quando si naviga in rete e si utilizzano social media.



Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con un giudizio di comportamento elevato, corrispondente ai livelli A e B del giudizio di comportamento, come da classificazione riportata nel PTOF, al termine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

□ Risultati attesi – sviluppo delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● FOOD EDUCATION FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'educazione ambientale rappresenta un'area formativa trasversale che contribuisce all'affermazione del cittadino attivo, consapevole, sul piano sia scientifico-culturale che etico-legislativo, in merito alle tematiche ambientali.

Il laboratorio, a cura di una associazione di promozione sociale, si propone di:

1. far conoscere all'alunno/a la rete territoriale che è impegnata nella difesa della sostenibilità ambientale;
2. promuovere lo studio e l'utilizzo di tecniche e modalità produttive ad impatto zero;
3. diffondere ed adottare buone prassi di vita;
4. conoscere i vantaggi di una alimentazione sana e corretta;
5. favorire l'apprendimento esperienziale.

Sono particolarmente valorizzati gli aspetti di orientamento e professionalizzanti dell'educazione ambientale (green jobs), con l'obiettivo di intercettare interessi e indirizzare vocazioni.

Il laboratorio è collegato ad altre attività dell'offerta formativa come:

- La Semaine de la Fraîche Attitude (dal 5 al 9 Giugno 2023) ;
- Abbecedario della cittadinanza democratica (AbCD);



- eTwining in Erasmus+ per i temi riguardanti l'ambiente;
- Partecipazione a mostre, eventi, convegni in linea con il tema scelto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'obiettivo è quello di implementare l'apprendimento trasformativo che consenta il cambiamento interno di presupposti e convinzioni negli studenti.

Il progetto, che si inserisce nel quadro delle azioni intese a promuovere l'impegno delle scuole europee a investire sui temi dell'educazione alimentare e dello sviluppo sostenibile, mira, attraverso un metodo innovativo, al coinvolgimento attivo degli studenti in contesti di educazione tra pari, al fine di apprendere, adattare e sviluppare conoscenze, competenze e strumenti per lavorare in diversi ambienti di apprendimento, con metodologie creative. Lo scopo ultimo è quello di guidare gli studenti a identificare, analizzare e implementare nuove abitudini, necessarie per la salute e il benessere, e supportarli a diventare agenti attivi di



cambiamento nei loro sistemi locali.

Attività laboratoriali proposte per l'educazione alimentare e lo sviluppo sostenibile:

- Alimentazione sana (caratteristiche nutrizionali dei prodotti)
- La dieta perfetta (guide alimentari e disturbi dell'alimentazione)
- Prodotti locali nel mondo (competenze interculturali)
- Mangiare sano con frutta e verdura
- Alimentazione sostenibile (Agenda 2030)

Le attività laboratoriali prevedono l'utilizzo di APP e soluzioni informatiche legate all'apprendimento ed al monitoraggio dei consumi alimentari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Comune di Bari

● PEDALARE IN SICUREZZA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Diffondere l'interesse per la mobilità sostenibile
2. Promuovere in maniera efficace campagne sulla sicurezza stradale
3. Competenze di cittadinanza attiva

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola intende aderire alle iniziative riguardanti la mobilità sostenibile che verranno messe in campo dal Comune di Bari e dalle associazioni di categoria. Nell'ambito delle iniziative previste per la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile SEMS 2022, l'Associazione Fiab Bari Ruotalibera Aps ha attivato il progetto "Pedalare in sicurezza", il cui scopo è quello di educare ragazze/i al corretto uso della bicicletta.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Comune di Bari e Fiab (associazione di categoria)

● ABBECEDARIO DELLA CITTADINANZA DEMOCRATICA (AbCD)



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

La proposta intende costruire un abbecedario della cittadinanza democratica, ovvero una mappatura di termini e pratiche finalizzata a:



- avviare processi di cittadinanza attiva [Democracy];
- promuovere una valorizzazione congiunta dei beni naturali e culturali [Heritage and Culture];
- collegare in modo innovativo istruzione e apprendimento permanente, in connessione con le politiche UE [Social and Economic Transformation]

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende avviare processi di cittadinanza attiva in sinergia con Università di Bari (UNIBA), scuole di primo e secondo grado e territori.

Per l'a.s. 2022-2023 la scuola Carducci partecipa all' iniziativa in ambito scientifico, per conoscere le risorse biologiche marine e per promuovere una gestione sostenibile.



Il prodotto finale è un book digitale e in formato cartaceo cartacea sulle specie marine analizzate.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- ALTRO

● NEXT LAND

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- rispetto dell'ambiente circostante, in particolare delle acque
- acquisizione di comportamenti responsabili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Next-Land, è un progetto biennale, in collaborazione con l'associazione Next- Level di Torino, l'Università di Bari e il Politecnico di Bari, che coinvolge gli studenti delle classi seconde dell'anno scolastico 2022/23 e dell'a.s. 2023/24. Grazie al progetto gli alunni diventeranno protagonisti di un viaggio alla scoperta di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica attraverso l'arte (metodologia Steam).

Il progetto prevede 9 laboratori curriculari co-progettati da ricercatori universitari, uno dei quali affronta il tema della presenza delle microplastiche nell'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- ALTRO



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il processo di aggiornamento per la digitalizzazione amministrativa è inerente a tematiche di innovazione digitale e fa riferimento al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1:

- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - SCUOLE;
- INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - SCUOLE;

Inoltre sono in fase di avvio i progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che



Ambito 1. Strumenti

Attività

nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Si tratta di una delle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono in primo luogo l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale, supportata dalla digitalizzazione delle pratiche amministrative, con notevoli vantaggi per i rapporti con l'utenza e con tutte le componenti del personale scolastico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Comunità digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale quale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

modalità per l'innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge.

Innanzitutto la **scuola intesa come spazio aperto per l'apprendimento** e non unicamente luogo fisico dove le tecnologie diventano, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, e presenti in tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. È un'opportunità di innovazione **incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie** usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione. Portare la scuola nell'era digitale non è solo una sfida tecnologica. Il Piano Nazionale disegna un percorso dove occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

Il **Piano Triennale dell'offerta formativa** rappresenta lo strumento per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF di azioni coerenti con il PNSD servirà a migliorare la **programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche**.

La scuola ha l'urgenza di introdurre strumenti digitali all'interno della didattica. Compito delle istituzioni scolastiche infatti è quello di fornire, da un lato ambienti d'apprendimento multimediali interattivi che incentivino la motivazione e che tengano conto dei diversi stili cognitivi, dall'altro educare all'uso consapevole di determinati strumenti tecnologici.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Con il supporto di nuovi strumenti tecnologici si consentirà agli alunni di essere costruttori delle loro conoscenze favorendo atteggiamenti collaborativi e propositivi. L'apprendimento potrà essere stimolato attivando canali comunicativi differenti e sviluppando competenze digitali spendibili in contesti differenti.

Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche è stato individuato un Animatore Digitale, una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Saranno gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, nonché al Team Digitale adeguatamente formati su tutti i suoi contenuti, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

PIANO DI INTERVENTO

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD e PNRR, il presente Piano di Intervento, redatto dall'Animatore Digitale dell'Istituto, in collaborazione con il Team dell'innovazione, intende configurare lo scenario di strategie, funzionali e coerenti con la realtà della nostra scuola, per la realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico, organizzativo richiesto dalla realtà digitale. Alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nella nostra scuola e molte sono in fase di sviluppo, di conseguenza gli interventi previsti concorrono alla crescita graduale degli obiettivi realmente perseguibili, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

CONTESTO

L'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito, la centralità della persona e la formazione integrale rappresentano i cardini imprescindibili



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dell'azione educativa. La sinergia, promossa dalla nostra istituzione scolastica, con il tessuto culturale e socio-economico che ci caratterizza, la necessità di una formazione permanente, la comune volontà di migliorare la qualità dei servizi da erogare a tutti i fruitori del servizio scolastico, ci indirizzano ad una scuola più digitale che, attraverso le sue azioni, possa intervenire fattivamente a dare qualità alla preparazione degli alunni e crescita culturale al territorio.

Questo significa che le attività didattiche dovranno subire un cambiamento, certamente non sui contenuti, bensì nel metodo. Ciò induce anche a dover ripensare e riprogrammare le aule e gli ambienti di apprendimento, per permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali adottati ma anche la creazione e l'integrazione di altri contenuti in funzione di un reale miglioramento dei processi didattici.

L'implementazione, l'organizzazione, la presenza e l'uso consapevole e sistematico delle risorse e delle tecnologie digitali, deve facilitare e coadiuvare i docenti e soprattutto gli allievi e la nostra scuola nel suo complesso nell'adozione di tutte quelle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all'interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

AMBITI E AZIONI

Il presente piano presenta le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel triennio 2022-2025. Esse sono aggregate con riferimento ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all'Animatore Digitale, ma è naturale che tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole promuovere, essi piuttosto vanno letti in un'ottica sistemica come necessari e complementari aspetti di un progetto, per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La scuola Carducci ha individuato tra gli ambiti di intervento del PNSD, le seguenti azioni:

- Azione 2 # Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola
- Azione 7 # Piano per l'apprendimento pratico
- Azione 11 # Digitalizzazione Amministrativa della scuola
- Azione 12 # Registro Elettronico
- Azione 14 # Un framework comune per le competenze
- Azione 15 # Scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali applicate
- Azione 18 # Aggiornare il curriculum di Tecnologia (di competenza ministeriale)
- Azione 23 # Promozione delle risorse educative aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- Azione 24# Biblioteche scolastiche come ambiti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informatiche digitali
- Azione 25 # Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

Al fine di ampliare e arricchire l'offerta formativa, la scuola si adopera per reperire risorse economiche aderendo a bandi ministeriali, partecipando a bandi nazionali ed europei, nonché territoriali, per ricercare fonti di finanziamento aggiuntive, si elencano le più recenti iniziative già autorizzate:

□ progetto ministeriale n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, per dotare la scuola di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

□ progetto ministeriale n.28966 del 06/09/2021 FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, per dotare l'Istituto di spazi laboratoriali e strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso metodologie didattiche innovative. Saranno progettati ambienti dedicati con tecnologie specifiche, ad esempio potranno essere acquisiti strumenti digitali per l'insegnamento dei principi della programmazione, del coding, dell'intelligenza artificiale; per l'osservazione, lo studio e la ricerca nelle scienze; per la didattica laboratoriale della matematica; per la progettazione e creazione secondo le tecniche del making.

□ progetto ministeriale n. 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

□ Progetto – Allestimento e apertura della biblioteca scolastica cartacea e digitale (fonte di finanziamento FIS)

Il progetto si propone l'allestimento e l'apertura della BIBLIOTECA SCOLASTICA presso l'istituto di scuola secondaria di I grado "G. Carducci". La biblioteca è una esigenza fondamentale per la scuola, elemento di aggregazione e crescita culturale.

Obiettivi:

1.Promuovere l'amore per la lettura tra i ragazzi attraverso una maggiore circolazione di libri nella scuola e tra le famiglie
2.Avvicinare i ragazzi al mondo delle biblioteche
3.Ricostituire e valorizzare il fondo librario della scuola ad oggi disperso in alcuni locali e classi, recuperando il vecchio inventario
4.Dotare la scuola di uno spazio adeguato e attrezzato in cui accogliere la biblioteca, fruibile per attività e laboratori legati al mondo della lettura, della letteratura e della poesia.

I destinatari sono gli alunni, i docenti, le famiglie e la comunità-quartiere, poiché la biblioteca va concepita come BENE PUBBLICO.

Per l'iniziativa la scuola si avvarrà della consulenza della prof.ssa Paola Pistone, referente regionale dell'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) e della collaborazione di Qloud Scuola: ente no profit di ricerca e innovazione per la promozione della lettura, che opera sostenendo concretamente le biblioteche e in particolare le biblioteche scolastiche. Il Progetto Qloud Scuola mantiene, sviluppa e distribuisce gratuitamente nelle scuole italiane la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Piattaforma Qloud Scuola, la più diffusa piattaforma per la gestione delle biblioteche scolastiche in Italia, si occupa di farle crescere e di adeguarle alle esigenze di tutte le scuole che la utilizzano, lavorando quotidianamente con gli studenti e con i docenti e seguendo le loro indicazioni di miglioramento e di espansione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.1 G. "G. CARDUCCI" - BAMM003008

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE

L'Istituto riconosce che finalità, caratteri, modalità e criteri fondamentali della valutazione degli alunni sono i seguenti:

- la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica dell'Istituto;
- ogni alunno/a ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo/a conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 4, dello "Statuto degli studenti e delle studentesse" (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007);
- la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, per cui essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun/a alunno/a, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000;
- le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa;
- ciascun docente valuta gli alunni osservando pienamente le modalità e i criteri definiti dal Collegio dei docenti, e facenti parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento;
- a tutte le famiglie è assicurata una informazione trasparente e tempestiva circa il processo di



apprendimento e la valutazione degli alunni, mediante l'utilizzo, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie: pertanto, ad esse è offerta la possibilità di visionare i voti riportati dai propri figli accedendo ai registri elettronici dei docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - PRIMO QUADRIMESTRE GIUDIZIO

10

L'alunno, partito da una preparazione iniziale solida, ha compiuto eccellenti progressi nel raggiungimento degli obiettivi programmati. Rielabora in modo critico le conoscenze, che sono complete; manifesta eccellenti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. Organizza il proprio lavoro autonomamente e con cura. Il livello di apprendimento è ricco e personale.

9

L'alunno, partito da una preparazione iniziale consistente, ha compiuto notevoli progressi nel raggiungimento degli apprendimenti programmati. Rielabora in modo personale le conoscenze che risultano esaurienti. Manifesta ottime capacità espositive e uso accurato dei linguaggi specifici. Organizza il proprio lavoro in maniera autonoma. Il livello di apprendimento è complessivamente ampio.

8

L'alunno, partito da una preparazione iniziale appropriata, ha compiuto regolari progressi nel raggiungimento degli obiettivi programmati. Rielabora in modo efficace le conoscenze che risultano ben organizzate; manifesta buone capacità espositive e uso appropriato dei linguaggi specifici. Organizza il lavoro in maniera corretta. Il livello di apprendimento è soddisfacente.

7

L'alunno, partito da una preparazione iniziale sufficiente/ più che sufficiente, ha compiuto progressi conformi agli obiettivi programmati. Rielabora le conoscenze, che risultano adeguate; le capacità espositive e l'uso dei linguaggi specifici sono appropriati. Organizza il lavoro in modo corretto. Il livello di apprendimento è discreto.

6

L'alunno, partito da una preparazione iniziale incerta, ha compiuto alcuni progressi nel raggiungimento degli obiettivi programmati. Rielabora in maniera approssimativa le conoscenze, che



sono basilari; le capacità espositive sono essenziali, è in possesso di un linguaggio semplice, ma sostanzialmente chiaro.

Organizza il lavoro in modo semplice e autonomo/necessita di guida nel lavoro. Il livello di apprendimento evidenziato è sufficiente.

5

L'alunno, partito da una preparazione iniziale lacunosa, ha compiuto alcuni progressi nel raggiungimento degli obiettivi programmati. Riconosce gli elementi essenziali dei contenuti, ma li espone in maniera confusa utilizzando poco i linguaggi specifici.

L'organizzazione del lavoro è approssimativa. Il livello di apprendimento evidenziato è in via di acquisizione.

4

L'alunno, partito da una preparazione iniziale inadeguata, ha compiuto progressi irrilevanti nel raggiungimento degli obiettivi programmati. Non riconosce gli elementi essenziali delle discipline, che espone in maniera confusa e disordinata; l'uso dei linguaggi specifici è incerto e impreciso. Non è in grado di organizzare il suo lavoro né in modo autonomo né se guidato. Il grado di apprendimento evidenziato è insufficiente.

SECONDO QUADRIMESTRE GIUDIZIO

10

L'alunno ha conseguito risultati eccellenti; rielabora in modo critico le conoscenze, che risultano complete e approfondite; manifesta ottima e sicura padronanza dei linguaggi specifici; possiede competenze disciplinari ben strutturate.

Organizza il proprio lavoro autonomamente e con cura. Nel percorso didattico - educativo ha evidenziato spiccato interesse per tutte le attività.

9

L'alunno ha conseguito ottimi risultati in tutte le discipline; rielabora in modo personale le conoscenze, che risultano complete; le capacità espositive sono appropriate e l'uso dei linguaggi specifici è accurato; possiede competenze disciplinari organiche.

Organizza il proprio lavoro in maniera autonoma. Nel percorso didattico - educativo ha evidenziato interesse per tutte le attività.

8



L'alunno ha conseguito risultati più che buoni, rielabora in modo efficace le conoscenze, che risultano ben strutturate; ha valide capacità espositive e usa correttamente i linguaggi specifici; possiede competenze disciplinari organiche.

Organizza correttamente il lavoro. Nel percorso didattico - educativo ha evidenziato interesse soprattutto negli ambiti disciplinari a lui più congeniali.

7

L'alunno ha conseguito buoni risultati, rielabora in modo chiaro le conoscenze, che sono consone al percorso didattico; le capacità espositive sono adeguate e l'uso dei linguaggi specifici è appropriato; possiede competenze disciplinari rispondenti agli apprendimenti successivi.

Organizza il lavoro in maniera corretta; Nel percorso didattico - educativo ha evidenziato interesse per molte attività.

6

L'alunno ha conseguito risultati sufficienti, rielabora le conoscenze in maniera essenziale; la capacità espositiva e l'uso del linguaggio sono semplici, ma chiari; possiede competenze disciplinari sostanziali.

Organizza il lavoro in modo semplice e autonomo. Nel percorso didattico - educativo ha evidenziato interessi settoriali.

5

L'alunno ha conseguito risultati mediamente insufficienti; riconosce con difficoltà gli elementi essenziali dei contenuti disciplinari; si esprime in maniera incerta e con un uso impreciso dei linguaggi specifici; superficiali le competenze disciplinari in suo possesso.

Nell'organizzazione del lavoro è ancora approssimativo. Nel percorso didattico - educativo ha evidenziato scarso interesse per molte discipline.

4

L'alunno ha conseguito risultati gravemente insufficienti; non riconosce gli elementi essenziali dei contenuti disciplinari; si esprime in maniera incerta e con un uso impreciso dei linguaggi specifici; inadeguate le competenze disciplinari in suo possesso.

Nell'organizzazione del lavoro è disorganizzato. Nel percorso didattico - educativo non ha evidenziato alcun interesse per nessuna delle discipline.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Prove oggettive e soggettive orali e/o scritte, questionari, domande a risposta aperta e multipla, compiti di realtà; a seguire la griglia di valutazione

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE_ed-civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E MODALITA' DI ESPRESSIONE DEL RELATIVO GIUDIZIO

La valutazione del comportamento viene effettuata mediante la presa in considerazione dei seguenti elementi:

- interesse;
- partecipazione alle lezioni;
- svolgimento dei compiti scolastici;
- comportamento;
- socializzazione e interazione nel gruppo classe;
- rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- accettazione della diversità;
- rispetto dei doveri stabiliti dalla normativa scolastica e dal Regolamento interno d'Istituto e degli impegni previsti dal Patto educativo di corresponsabilità.

LIVELLO A

Nelle relazioni sociali con gli adulti e con i compagni si mostra disponibile e collaborativo. Segue con attenzione e interviene in maniera pertinente con contributi personali; evidenzia interesse vivo e curioso per le attività proposte. Si applica nello studio con costanza e sistematicità. Rispetta i tempi delle consegne e svolge con precisione e cura gli elaborati.

LIVELLO B

Nelle relazioni sociali con gli adulti e con i compagni si mostra collaborativo.



Segue con attenzione e interviene opportunamente; evidenzia interesse costante per le attività proposte. Si applica nello studio con impegno. Rispetta i tempi delle consegne e svolge con precisione gli elaborati.

LIVELLO C

Nelle relazioni sociali con gli adulti e con i compagni si pone in modo corretto. Manifesta un buon livello di attenzione e di interesse per le attività svolte. Si applica nello studio in modo costante. Rispetta i tempi di consegna e i suoi elaborati sono chiari e curati.

LIVELLO D

Nelle relazioni sociali con gli adulti e con i compagni non sempre è corretto. Si applica nello studio in modo discontinuo; interviene spesso in modo inopportuno. Esegue il lavoro superficialmente, non rispetta i tempi di consegna e gli elaborati sono poco curati e corretti nella forma e nel contenuto.

LIVELLO E

Nelle relazioni con gli adulti e con i compagni interagisce in modo scorretto, non sempre segue le regole e assume talvolta anche comportamenti/atteggiamenti conflittuali. Si distrae facilmente e interviene in modo inopportuno. Manifesta scarso interesse per le attività proposte e un'attenzione labile. Raramente svolge il lavoro affidatogli in classe o a casa, il materiale scolastico è poco curato o incompleto.

LIVELLO F

Nelle relazioni con gli adulti e con i compagni tende a isolarsi o a porsi in modo conflittuale e non manifesta capacità di autocontrollo. Non mostra interesse per le attività didattiche e non svolge nessuna attività proposta anche con la guida dell'insegnante.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO NEL CASO DI VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIÙ DISCIPLINE

In relazione all'art. 6, comma 2, del D. Lgs. L. n. 62/2018, all'art. 2, comma 1, del D. M. n. 741/2017 e alla nota del M.I.U.R prot. n. 1865 del 10.10.2017, i criteri definiti dal Collegio dei docenti per la non



ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, sono quelli di seguito riportati.

In sede di scrutinio finale, fermo restando che l'ammissione all'esame di Stato avviene, anzitutto, in presenza dei tre requisiti previsti dall'art. 2, comma 1, del D. M. n. 741/2017, e fermo restando che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, per cui l'alunna/o viene ammessa/o alla classe successiva e all'esame di Stato anche se le/gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunna/o alla classe successiva e all'esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia con un voto inferiore a 6/10, con deliberazione assunta a maggioranza, con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri:

1. presa in considerazione di:

- livello di apprendimento;
- situazione di partenza;
- processo di apprendimento;
- livello di crescita personale;
- prospettive credibili di sviluppo futuro;

2. presenza di più di quattro insufficienze, di cui due gravi (corrispondenti al voto 4/10) in Italiano, in Matematica e in una delle due Lingue straniere, comunque tenuto conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni con disabilità e degli alunni con altri bisogni educativi speciali a causa di disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria) e di svantaggio (socio- economico, linguistico, culturale), e, quindi, dei loro, rispettivamente, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati;

3. assenza di adeguati miglioramenti anche a seguito dell'avvenuta frequenza di attività di recupero previste nell'ambito di progetti proposti dalla scuola;

4. non disponibilità alla frequenza di attività di recupero previste nell'ambito di progetti proposti dalla scuola.

La scuola provvede a segnalare alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, attivando specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI E MODALITÀ CON CUI, IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE, IL CONSIGLIO DI CLASSE ATTRIBUISCE IL VOTO DI AMMISSIONE ESPRESSO IN DECIMI AGLI ALUNNI AMMESSI ALL'ESAME DI STATO



CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

In relazione all'art. 6, comma 5, del D. Lgs. L. n. 62/2018, all'art. 2, comma 4, del D. M. n. 741/2017 e alla nota del M.I.U.R prot. n. 1865 del 10.10.2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuna alunna e ciascun alunno effettuato in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti seguenti:

1. media aritmetica ponderata delle valutazioni, ad esclusione di quella relativa al comportamento, riportate in sede di scrutinio finale nei tre anni di frequenza della scuola secondaria di primo grado, così calcolata:
 - 1° anno 15%;
 - 2° anno 25%;
 - 3° anno 60 %;
2. nel caso in cui tale media contenga numeri decimali, l'arrotondamento per eccesso o per difetto è effettuato dal Consiglio di classe tenuto conto dell'alunna/o la situazione di partenza, l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il processo di maturazione a livello culturale, personale e sociale, i progressi nello sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingue straniere, la partecipazione a progetti e concorsi;
3. nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni riportate in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico in cui è stata ottenuta l'ammissione alla classe successiva;
4. nel caso in cui, negli anni scolastici precedenti l'entrata in vigore del D. Lgs. L. n. 62/2018, l'ammissione alla classe seconda e terza sia stata comunque deliberata dal Consiglio di classe in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, ai fini del calcolo della media sopra citata si utilizza il reale voto riportato.

Deroghe

AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 62/2017 PER I CASI ECCEZIONALI

Le deroghe al limite di cui all'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 62/2017 per i casi eccezionali, possono essere ammesse in caso di assenze dovute alle seguenti cause:

1. gravi motivi di salute, attestati da certificazione sanitaria;
2. terapie e/o cure programmate, documentate da idonea certificazione sanitaria;
3. assenze connesse alla patologia degli alunni con disabilità;
4. gravi e documentati motivi di famiglia (a titolo esemplificativo e non esaustivo, gravi motivi di salute di componenti del nucleo familiare, lutto di un parente convivente entro il II grado);
5. assenze (sino a 15 giorni) di alunni stranieri dovuti a rientri nel paese di origine;



6. partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. Le cause di cui sopra devono essere comprovate da idonea documentazione. Secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 62/2017, la frequenza effettuata deve, comunque, poter fornire al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, desumibili tramite una pur minima verifica degli apprendimenti nelle diverse discipline (attraverso compiti in classe, interrogazioni, interventi nel corso della lezione, ecc.), tenuto conto dei livelli d'interesse, di motivazione e d'impegno, nonché del comportamento. Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano per l'Inclusione (PI) è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, il quadro di riferimento a partire dal quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento. Tali obiettivi sono da perseguire promuovendo trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, rimodulando la gestione delle classi e l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, facilitando le relazioni tra docenti, alunni e famiglie. Il Piano intende raccogliere, in un quadro organico e definitivo, i progetti intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con BES (alunni con diverse abilità, con difficoltà di apprendimento, con disagio comportamentale, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, alunni stranieri da alfabetizzare). Tali interventi coinvolgono soggetti diversi (insegnanti, famiglie, ASL, Servizi Sociali, esperti esterni) che devono essere coordinati integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte. Il presente Piano è un documento flessibile, in quanto necessita di



continue revisioni, giacché le risorse e i bisogni mutano in continuazione. Il piano, inoltre, intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica inclusiva da esplicitare nelle diverse situazioni didattiche ed organizzative. Il PI, previsto dalla Direttiva del 27 dicembre 2012, dalla C.M. n. 8/2013 e dal D.Lgs. n.66/2017, è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Il PI va inteso come strumento per la progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo atto ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi ed a creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". A tal fine la progettazione e l'organizzazione tenderanno a:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La scuola si propone di organizzare l'impiego di tutte le risorse disponibili (docenti, educatori, assistenti, personale ATA) per mezzo di una modalità organizzativa idonea per ottimizzare il percorso verso l'inclusione scolastica. La scuola si fa carico di:

- gestire i contatti con le famiglie, con le ASL, con le Associazioni esterne che hanno in carico gli alunni;
- coordinare l'assistenza specialistica;
- coordinare le attività di continuità e orientamento;
- stabilire rapporti con il Gruppo per l'Inclusione Territoriale.

La scuola prevede:

- figure strumentali dedicate all'attività di accoglienza dalla scuola primaria;
- figure strumentali di orientamento verso il successivo ordine scolastico;
- figure strumentali dedicate agli alunni con BES.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In accordo con le famiglie degli alunni con BES si mettono in atto le strategie idonee per la stesura dei PEI e PDP.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Attivare e applicare strategie didattiche, metodologiche e quindi valutative adeguate al percorso formativo di ogni alunno. Sono previste misure dispensative e strumenti compensativi adeguati alle metodologie didattiche individualizzate e personalizzate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il GLI in generale e i docenti cui è attribuita la funzione strumentale per inclusione, in particolare, svolgono funzione di raccordo con le figure preposte all'inclusione nella scuola di accoglienza prescelta.

Approfondimento

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI ADOTTATI



PREMESSA

La presenza dei minori adottati nelle scuole italiane è divenuta negli ultimi anni un fenomeno quantitativamente rilevante. In molti casi, soprattutto per le adozioni internazionali, il tema del confronto con il mondo della scuola si pone in maniera urgente perché molti di loro vengono adottati in età scolare o comunque prossima ai 6 anni.

Occorre considerare che alla condizione adottiva non corrisponde un'uniformità di situazioni, e quindi di bisogni, e che i minori adottati possono essere portatori di condizioni molto differenti che, se poste lungo un continuum, possono andare da un estremo di alta problematicità ad un altro di pieno e positivo adattamento.

E' innegabile che all'essere adottato siano connessi alcuni fattori di rischio e di vulnerabilità che devono essere conosciuti e considerati, affinché sia possibile strutturare una metodologia di accoglienza scolastica in grado di garantire il benessere di questi alunni sin dalle prime fasi di ingresso in classe, nella convinzione che un buon avvio sia la migliore premessa per una positiva esperienza scolastica negli anni a venire. In questo senso è necessario che la scuola sia preparata all'accoglienza dei minori adottati in Italia e all'estero e costruisca strumenti utili, non solo per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, ma anche didattico e relazionale, a beneficio dei dei ragazzi e delle loro famiglie.

Naturalmente prassi e strumenti adeguati dovranno essere garantiti anche nelle fasi successive all'inserimento, con particolare attenzione ai passaggi da un ordine di scuola all'altro.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1983 Legge 184 del 4 maggio: "Diritto del minore a una famiglia

1993 Convenzione dell'Aja 29 1993 – maggio: "Convenzione sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale"

1998 Legge 476 del 31 dicembre: ratifica la Convenzione dell'Aja e Istituisce un organismo nazionale di riferimento e di controllo delle adozioni internazionali

2001 Legge 149 del 28 marzo: Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori Normativa di riferimento 2011 – MIUR, Gruppo di lavoro scuola-adozione

2012 giugno: MIUR, nota rivolta a tutti gli USR

2013 marzo: Protocollo di intesa MIUR – CARE (Coordinamento nazionale di 28 Associazioni adottive



e affidatarie in Rete)

2014 Nota MIUR – 547 del 21 febbraio Deroga all'obbligo scolastico alunni adottati

2014 dicembre: MIUR, Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati

2015 Legge 107 del 13 luglio: Le Linee guida entrano nella Legge sulla Scuola.

FINALITA' DEL PROTOCOLLO

Costruire una collaborazione tra scuola e famiglia e una comunicazione reciproca efficace al fine di elaborare obiettivi comuni per l'acquisizione di sicurezza e autostima da parte dell'alunno adottato.

Individuare e prefissare pratiche condivise per creare un clima favorevole all'accoglienza e valorizzare la specificità del minore adottato.

Promuovere una rete di supporto, comunicazione, collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati.

AREE CRITICHE IN PRESENZA DI ALUNNI ADOTTATI

DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO possibili DSA, deficit nella concentrazione, nell'attenzione, nella memorizzazione.

DIFFICOLTA' PSICO-EMOTIVE in conseguenza alle esperienze sfavorevoli vissute che si possono tradurre in comportamenti aggressivi, incontenibile bisogno di attenzione, paura di essere rifiutati.

DIVERSA SCOLARIZZAZIONE NEI PAESI DI ORIGINE

SEGNALAZIONI COME ALUNNI BES in caso di :

- ☐ bambini con significativi problemi di salute o disabilità
- ☐ bambini con un vissuto particolarmente difficile o traumatico

ETA' PRESUNTA

Identificazione età anagrafica

PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA

Atteggiamenti disfunzionali verso l'apprendimento: oppositivo, dipendenza, egocentrismo.



ITALIANO COME L2

I bambini adottati internazionalmente apprendono velocemente la lingua italiana funzionale alla comunicazione ma rimangono difficoltà nell'interiorizzazione della struttura linguistica.

IDENTITA' ETNICA

Un bambino adottato internazionalmente non è un bambino straniero immigrato ma è diventato un bambino italiano a tutti gli effetti. Tuttavia, si possono manifestare momenti di rifiuto/rimozione, legati al vissuto difficile o traumatico, a momenti di nostalgia/orgoglio verso la cultura di provenienza.

RUOLO DELLA SCUOLA

La scuola è chiamata a svolgere un ruolo importante nel far crescere la consapevolezza e l'accettazione della diversità come valore aggiunto nel processo di inclusione. Se da un lato quindi si "arricchisce" accogliendo la specificità del vissuto passato e presente dei bambini adottati, da un altro è chiamata ad affrontare il mondo dell'adozione nella sua complessità.

BUONE PRASSI

OGGETTO	TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI	AZIONI DA SVOLGERE
ISCRIZIONI	In qualunque momento dell'anno	<ul style="list-style-type: none">☐ segreteria☐ genitori	<ul style="list-style-type: none">☐ Iscrizione on line per adozioni internazionali anche in assenza di tutta la documentazione.☐ Iscrizione in segreteria e non su piattaforma telematica per adozioni nazionali o per situazioni di affido preadottivo (previsto dal tribunale dei minori per tutela della riservatezza dei dati



			del bambino
TEMPI INSERIMENTO SCOLASTICO	ADOZIONI INTERNAZIONALI: -scuola dell'infanzia e primaria: inserimento non prima delle 12 settimane dall'arrivo in Italia; - scuola secondaria dopo 4/6 settimane dall'arrivo in Italia	<input type="checkbox"/> Dirigente scolastico <input type="checkbox"/> segreteria <input type="checkbox"/> famiglia <input type="checkbox"/> il bambino <input type="checkbox"/> servizi competenti (se necessario)	Acquisire dati utili con un colloquio preliminare e con schede informative predefinite (vedi allegati) -Adozioni internazionali: <input type="checkbox"/> acquisire la documentazione amministrativa in possesso della famiglia, <input type="checkbox"/> acquisire informazioni scolastiche pregresse e schede sanitarie -Adozioni nazionali: prendere visione della documentazione rilasciata dal Tribunale senza trattenerla: nel fascicolo dell'alunno verrà inserita una dichiarazione del Dirigente scolastico che ne attesti la presa visione. In seguito la segreteria dovrà trascrivere nei registri di classe i nomi dei bambini con il cognome degli adottanti (fare attenzione a che non compaia mai il cognome d'origine)
SCELTA DELLA CLASSE DI INGRESSO	dopo la formalizzazione dell'iscrizione	<input type="checkbox"/> Dirigente scolastico <input type="checkbox"/> segreteria <input type="checkbox"/> famiglia <input type="checkbox"/> il bambino <input type="checkbox"/> servizi competenti (se	- Individuare la classe d'inserimento Il Dirigente tenuto conto: <ul style="list-style-type: none"> • del parere dei docenti somministratori e dei risultati delle prove di ingresso <input type="checkbox"/> delle informazioni raccolte nel colloquio preliminare con la famiglia <input type="checkbox"/> delle relazioni e valutazioni dei



		necessario)	servizi che seguono l'alunno decide l'assegnazione dell'alunno alla classe (possibilità di inserimento anche in una classe inferiore di un anno rispetto l'età anagrafica; per i bambini di 5/6 anni possibilità di un ulteriore anno all'infanzia - nota 547 MIUR febbraio 2014-). - Comunicare ai genitori la classe di inserimento del bambino. Comunicare ai docenti di classe l'inserimento.
COLLOQUIO GENITORI- INSEGNANTI DI CLASSE	Fase di iscrizione	Docenti di classe - Dirigente e/o Docente referente □ genitori □ servizi competenti (se necessario)	-Acquisire informazioni reciproche nell'ottica della collaborazione insegnanti-famiglia. -Acquisire informazioni sulla storia personale e scolastica del bambino secondo le indicazioni del Regolamento Europeo (GDPR n.679/2016)
	-		-Predisporre, se necessario, sulla base delle osservazioni svolte, un PDP (circolare applicativa BES n 8 marzo 2013) possibile comunque in ogni momento dell'anno. - Predisporre un programma educativo che consenta di attivare tutte le strategie didattiche opportune per il



			<p>benessere del minore (cooperative learning, tutoring, life skill education);</p> <p>- facilitatore linguistico se necessario (docente di italiano anche di altra esperienza e formazione nell'insegnamento dell'italiano come L2) che diventi "figura referente" e curi la prima alfabetizzazione comunicativa e l'avvio allo studio della lingua.</p>
--	--	--	---

TEMPI E MODALITA' DI INSERIMENTO

Le indicazioni e i suggerimenti che seguono riguardano espressamente i minori adottati internazionalmente che si trovano a dover affrontare l'ingresso scolastico a ridosso dell'arrivo in Italia.

E' auspicabile inserire nel gruppo classe un alunno adottato non prima di quattro/sei settimane dal suo arrivo in Italia. Sono da evidenziare alcune possibili criticità. Gli anni passati prima dell'adozione e i ricordi legati alla differente vita di prima fanno sì che questi alunni possano dover confrontarsi con l'alterità ancor più di quanto non debbano fare gli alunni adottati con età inferiore. Pertanto è indispensabile che i docenti posseggano le opportune informazioni sulla storia pregressa all'adozione, al fine di disporre di notizie relative alle abitudini ed eventuali relazioni passate. Questa conoscenza è un processo dinamico e continuativo, che richiede confronti assidui con la famiglia adottiva.

Inizialmente quindi, proprio per agevolare la conoscenza, i momenti di permanenza in aula possono dover essere più finalizzati ad agevolare la socializzazione e la partecipazione degli alunni adottati alla vita di classe (utilizzando anche i modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring), da alternare, se possibile, con momenti di lavoro individuale o in piccoli gruppi dedicati all'alfabetizzazione e all'apprendimento del nuovo codice linguistico senza tuttavia trascurare del tutto la riflessione metalinguistica.

PROGETTI DI INTERCULTURA

Un'educazione alla valorizzazione delle differenze culturali e alla pluralità di appartenenze che connota ciascuno è fondamentale per ogni alunno e certamente lo è per gli alunni adottati internazionalmente. Va tuttavia ricordato che, quando si affronta in classe questo tema, bisogna fare



attenzione a non innescare, proprio negli alunni adottati, percezioni di estraneità riportando la loro appartenenza ad una cultura che forse non appartiene realmente a loro, o che non appartiene come ci si aspetterebbe. Chi ha storie di lunga istituzionalizzazione ha un'esperienza del proprio Paese di origine molto particolare, come anche chi è stato adottato in giovanissima età può non avere ricordi coscienti di dove è nato e vissuto solo pochi mesi. Certamente bisogna non assimilare le necessità degli alunni adottati internazionalmente a quelle degli alunni arrivati per immigrazione. E' dunque opportuno, in progetti interculturali attuati in classe, non porre il minore adottato al centro dell'attenzione con domande dirette, ma piuttosto creare condizioni facilitanti affinché egli si senta libero di esporsi in prima persona se e quando lo desidera. Bisogna tener presente che i minori adottati possono avere un'accentuata ambivalenza nei confronti del Paese d'origine e della loro storia preadottiva, con alternanza di fasi di identificazione e di rifiuto che vanno rispettate. Per le stesse ragioni è necessario procedere con cautela nel proporre interventi riferiti al Paese d'origine del minore adottato consultando preventivamente i genitori e chiedendo eventualmente la loro collaborazione. I bambini adottati, infatti, sono inseriti non solo in una classe, ma anche in una famiglia multiculturale, che può trattare in modo diverso il loro precoce patrimonio esperienziale.

RUOLI

DIRIGENTE SCOLASTICO

Promuove e sostiene azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico dell'alunno adottato. A tal fine:

- si avvale della collaborazione di un insegnante referente per l'adozione con compiti di informazione, consulenza e coordinamento;
- garantisce che nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola siano indicate le modalità di accoglienza e le attenzioni specifiche per gli alunni adottati;
- decide la classe di inserimento dei neo-arrivati, sentiti i genitori e il referente, e presa visione della documentazione fornita dalla famiglia e dai servizi pubblici e/o privati che la accompagnano;
- garantisce percorsi didattici personalizzati finalizzati al raggiungimento di una adeguata competenza linguistica per consentire l'uso della lingua italiana nello studio delle varie discipline;
- promuove e valorizza i progetti finalizzati al benessere scolastico e all'inclusione;
- attiva il monitoraggio delle azioni messe in atto per favorire la diffusione di buone pratiche;
- garantisce il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso post-adottivo (scuola, famiglia, servizi



pubblici e/o privati del territorio);

- promuove attività di formazione e aggiornamento, anche in rete.

INSEGNANTE REFERENTE D'ISTITUTO

La funzione del referente d'istituto si esplica principalmente nel supporto dei colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi, nella sensibilizzazione del Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione, nell'accoglienza dei genitori. Nello specifico, svolge le seguenti funzioni:

- informa gli insegnanti (compresi i supplenti) della eventuale presenza di alunni adottati nelle classi;
- accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto;
- collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno;
- collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola;
- nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione;
- mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento;
- promuove e pubblicizza iniziative di formazione;
- supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati.

DOCENTI

Coinvolgono tutte le componenti scolastiche utili nel processo di inclusione di alunni adottati al fine di attivare prassi mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere scolastico. Nello specifico, quindi:

- partecipano a momenti di formazione mirata sulle tematiche adottive;
- propongono attività per sensibilizzare le classi all'accoglienza e alla valorizzazione di ogni individualità;
- mantengono in classe un atteggiamento equilibrato, evitando sia di sovraesporre gli studenti adottati sia di dimenticarne le specificità;
- nell'ambito della libertà d'insegnamento attribuita alla funzione docente e della conseguente



libertà di scelta dei libri di testo e dei contenuti didattici, pongono particolare attenzione ai modelli di famiglia in essi presentati;

- creano occasioni per parlare delle diverse tipologie di famiglia esistenti nella società odierna, proponendo un concetto di famiglia fondato sui legami affettivi e relazionali;
- nel trattare tematiche "sensibili" (quali la costruzione dei concetti temporali, la storia personale, l'albero genealogico, ecc.) informano preventivamente i genitori e adattano i contenuti alle specificità degli alunni presenti in classe;
- se necessario, predispongono percorsi didattici personalizzati calibrati sulle esigenze di apprendimento dei singoli;
- tengono contatti costanti con le famiglie ed eventualmente con i servizi pubblici e/o privati che accompagnano il percorso post-adottivo.

FAMIGLIE

- Collaborano con la scuola al fine di favorire il benessere e il successo scolastico dei propri figli. Pertanto:
- forniscono alla scuola tutte le informazioni necessarie a una conoscenza del minore al fine di garantirne un positivo inserimento scolastico;
- raccolgono e comunicano, ove possibile, tutte le informazioni disponibili sul percorso scolastico pregresso;
- sollecitano la motivazione e l'impegno nello studio del figlio con giusta misura, nel rispetto quindi dei suoi tempi e delle sue possibilità di apprendimento;
- mantengono contatti costanti con i docenti, rendendosi disponibili a momenti di confronto sui risultati raggiunti in itinere dall'alunno.

CONTINUITA'

E' auspicabile l'attivazione di buone prassi che facilitino il progredire del percorso scolastico dei minori adottati, quali:

- Un accurato scambio di informazioni (concordato con la famiglia) tra i docenti dei diversi ordini di scuola e la possibilità che i ragazzi possano familiarizzare con il nuovo ambiente tramite visite alla scuola e incontri con gli insegnanti prima dell'inizio della frequenza.



- ☐ L'individuazione di un insegnante all'interno del consiglio di classe che possa rappresentare un riferimento per il ragazzo e per la famiglia.
- ☐ L'attivazione tempestiva di interventi (potenziamento linguistico, percorsi individualizzati, acquisizione di un metodo di studio) quando si ravvisino difficoltà nell'apprendimento.
- ☐ Una particolare attenzione al clima relazionale di classe attraverso attività che sensibilizzino gli studenti all'accoglienza, alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione.

CONTINUITA' CON LE RISORSE DEL TERRITORIO

La multidimensionalità della condizione adottiva richiede che l'inserimento scolastico degli alunni adottati sia adeguatamente accompagnato e sostenuto attraverso un lavoro coordinato tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari, Associazioni familiari e altri soggetti che si occupano di adozione sul territorio.

FORMAZIONE

La formazione di tutto il personale scolastico, relativamente all'inserimento dell'alunno adottato nell'attuale sistema scolastico, è un aspetto imprescindibile per garantire il successo formativo di questi alunni. È bene che tutte le componenti scolastiche, nel rispetto delle reciproche competenze, abbiano una conoscenza di base delle peculiarità dell'adozione e delle attenzioni specifiche da riservare agli studenti adottati e alle loro famiglie.

ALLEGATO 1 del Protocollo alunni adottati

Scheda di raccolta informazioni a integrazione dei moduli d'iscrizione

1. ADOZIONE NAZIONALE ☐
2. ADOZIONE INTERNAZIONALE: ☐ AFRICA ☐ AMERICA meridionale ☐ AMERICA settentrionale ☐ ASIA ☐ EUROPA ☐ OCEANIA
3. ALTRO.....



4. Nome e cognome del minore:

.....

5. Genere: Maschile ☐ Femminile ☐

6. Luogo di nascita:

.....

Data di nascita: /_/_/ /_/_/ /_/_/_/_/

Il minore potrebbe iniziare

- La classe prima ad inizio corso di studi con il gruppo classe ed ha frequentato la scuola primaria
- La classe prima ad inizio corso di studi con il gruppo classe e NON ha frequentato la scuola primaria
- Ad inizio anno scolastico di un percorso di studi già avviato (es.: cl. 2^a, 3^a)
- Ad anno scolastico avviato con compagni di classe della stessa età
- Ad anno scolastico avviato con compagni di classe più piccoli della sua età

Data di ingresso del minore nella famiglia /_/_/ /_/_/ /_/_/_/_/

Deve ancora essere inserito

SI

NO

Data di ingresso del minore in Italia: /_/_/ /_/_/ /_/_/_/_/

se si tratta di un'adozione internazionale)

Deve ancora arrivare in Italia SI NO

I genitori desiderano inserire l'alunno a scuola, dal suo ingresso in famiglia, dopo: settimane ☐



mesi ☐ (specificare numero di settimane/mesi)

L'alunno/a è già stato scolarizzato/a? NO ☐ SI ☐

Se a conoscenza, indicare da che età /__/__/ e la durata /__/__/ mesi /anni

Informazioni sulla famiglia d'accoglienza:

Sono presenti figli biologici? NO ☐ SI ☐ (specificare il numero)

Indicare per ciascuno il genere e l'età:

anni Anni

Maschi

Femmine

Sono presenti altri figli precedentemente adottati/in affidamento?

NO ☐ SI ☐ " (specificare il numero)

Indicare per ciascuno il genere e l'età:

anni Anni

Maschi

Femmine

Eventuali fratelli hanno frequentato/frequentano l'attuale Scuola?

NO ☐ SI ☐

Riferimenti dei Servizi Territoriali o altri Enti che hanno seguito/seguono il nucleo familiare :

.....



Nella scuola/classe in cui sarà inserito vostro/a figlio/a ci sono alunni che lui già conosce?

NO ☐ SI ☐ Chi?

.....

In generale vostro/a figlio/a è in contatto con minori accolti in adozione da famiglie o provenienti dalla medesima realtà adottiva?

NO ☐ SI ☐ descrivere il tipo di relazione

.....

Data di compilazione: /__/_/ __/_/_/ __/_/_/_/___

ALLEGATO 2 del Protocollo alunni adottati
Primo colloquio insegnanti - famiglia

(dati da tutelare secondo le modalità previste dalla normativa sulla privacy)

Dopo l'adozione è stato cambiato il nome? NO ☐ SI ☐

Quale? (esplicitarlo solo se non vi sono restrizioni per motivi di privacy)

..... Se è un nome straniero:

la scrittura esatta è: la pronuncia
corretta e il suo significato (se noto) sono:.....

Dopo l'adozione è stato aggiunto un altro nome? NO ☐ SI ☐

Quale?

.....

Come viene abitualmente chiamato/a vostro figlio/a in famiglia?

.....

Vostro/a figlio/a ha la conoscenza e/o percezione di:

SI No In



parte

1. quand'è nato/a
2. dov'è nato/a
3. dove vive (se arriva da un altro Paese) e dove abita ora
4. essere diventato/a figlio/a attraverso l'adozione
5. della sua storia passata
6. della storia familiare adottiva
7. del ricordo di legami con figure affettive (affidatari, fratelli ...)
8. di essere stato eventualmente /a scolarizzato/a e del ricordo di legami e figure di riferimento
9. dal suo inserimento in famiglia quali sono i legami per lui più significativi oltre ai genitori/nonni (es.: cuginetti, fratelli eventuali)? Quali?

.....

Dall'arrivo in famiglia il/la bambino/a ha frequentato/frequenta attività ricreative quali:

- ☐ ludoteche
- ☐ oratori
- ☐ attività sportive
- ☐ altro

E mezzi di cura quali:



- ☐ **psicomotricità** ☐ a scuola ☐ in privato ☐ in carico ai Servizi Territoriali
- ☐ **logopedia** ☐ a scuola ☐ in privato ☐ in carico ai Servizi Territoriali
- ☐ **ippoterapia** ☐ a scuola ☐ in privato ☐ in carico ai Servizi Territoriali
- ☐ **musica, musico-terapia** ☐ a scuola ☐ in privato ☐ in carico ai Servizi Territoriali
- ☐ **altro**

Come valutate l'atteggiamento prevalente di vostro/a figlio/a di fronte a una nuova esperienza?
Se SI, valutare su una scala da 1 a 7:

- | | 1. SOCIEVOLE | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | NON SO <input type="checkbox"/> | |
|------------------|-----------------------------|-----------------------------|---------------------------------|---------------------------------|--|
| Poco | 1 | 2 | 3 | 4 5 6 7 Molto | |
| 2. LEADER | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | NON SO <input type="checkbox"/> | | |
| Poco | | 2 | 3 | 4 5 6 7 Molto | |
| 3. COLLABORATIVO | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | NON SO <input type="checkbox"/> | | |
| Poco | 1 | 2 | 3 | 4 5 6 7 Molto | |
| 4. ISOLATO | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | NON SO <input type="checkbox"/> | | |
| Poco | 1 | 2 | 3 | 4 5 6 7 Molto | |
| 5. REATTIVO | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> | NON SO <input type="checkbox"/> | | |



Poco 1 2 3 4 5 6 7 Molto

6 . PASSIVO SI ☐ NO ☐ NON SO ☐

Poco 1 2 3 4 5 6 7 Molto

7 . INDIFFERENTE SI ☐ NO ☐ NON SO ☐

Poco 1 2 3 4 5 6 7 Molto

N.B.: Occorre tenere presente che si tratta di situazioni dinamiche, in evoluzione. Può inoltre verificarsi che la famiglia non sia in grado di rispondere, al momento del colloquio iniziale, ad alcune domande (nel caso, ad esempio, di inserimenti recenti) e che queste vadano poi riprese e completate nel corso dell'anno.

Secondo voi vostro figlio è interessato a : valutare ciascun item su una scala da 1 a 7:

1. Conoscere nuovi compagni

Poco 1 2 3 4 5 6 7 Molto ☐ non so

2. Conoscere nuovi insegnanti

Poco 1 2 3 4 5 6 7 Molto ☐ non so

3. Desiderio di apprendere nuove conoscenze

Poco 1 2 3 4 5 6 7 Molto ☐ non so

4. Altro _____



Poco 1 2 3 4 5 6 7 Molto ☐ non so

Secondo voi vostro figlio/a preferisce interagire con:

valutare su una scala da 1 a 7:

1. Coetanei ☐ SI ☐ NO ☐
☐ NON SO

Basso 1 2 3 4 5 6 7 Alto

2. Minori più piccoli ☐ SI ☐ NO ☐
☐ NON SO

Basso 1 2 3 4 5 6 7 Alto

3. Minori più grandi ☐ SI ☐ NO ☐
☐ NON SO

Basso 1 2 3 4 5 6 7 Alto

4. Adulti ☐ SI ☐ NO ☐
☐ NON SO

Basso 1 2 3 4 5 6 7 Alto

5. Figure femminili ☐ SI ☐ NO ☐
☐ NON SO

Basso 1 2 3 4 5 6 7 Alto

6. Figure maschili ☐ SI ☐ NO ☐
☐ NON SO



Basso 1 2 3 4 5 6 7 Alto

Focus narrativi per raccogliere altre informazioni, al fine di predisporre la miglior accoglienza del/la minore in classe.

Dall'arrivo in famiglia:

Quali sono gli interessi prevalenti di vostro figlio/a?

Ci sono eventuali comportamenti e/o rituali che ritenete utili segnalarci?

In riferimento al rapporto con l'alimentazione di vostro figlio ci sono eventuali aspetti o ritualità che ritenete utili segnalarci? (usi, gusti, abitudini relative alle proprie origini, accettazione della nostra cultura/varietà alimentare, capacità e volontà dell'uso delle posate ...).

In riferimento ad eventuali ansie e relative sue reazioni/modalità consuete ci sono strategie preventive o di intervento che ritenete utile segnalare?

Qual è la reazione di vostro figlio/a di fronte ad un disagio fisico e/o emotivo?

Se è un minore adottato da un Paese straniero. In riferimento al rapporto con la lingua d'origine di vostro figlio, ci sono eventuali aspetti che intende segnalarci (rifiuto, utilizzo predominante, usata come intercalare)?

In allegato il Piano per l'inclusione a.s. 2022-2023

Allegato:

7_Allegato_Piano Inclusione 2022-23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Piano scuola 2022-2023 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione

adottato con D.M. n. 39 del 26 giugno 2020

Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata

adottate con D.M. n. 89 del 7 agosto 2020

Allegati:

Piano_DDI_22_23.pdf



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO DEL PERSONALE DOCENTE

DIRIGENTE
Teresa Mondelli

STAFF DI DIREZIONE	
Prima Collaboratrice	Giusi Licinio
Seconda Collaboratrice	Giovanna Dell'Erba

COMMISSIONE COVID	
Dirigente Scolastico	Teresa Mondelli
Referente d'Istituto Covid 1	Giovanna Dell'Erba Giusi Licinio (sostituto)



RLS	Francesca Di Comite
RSPP	G. Castellani
Medico competente	Da individuare
Presidente del Consiglio d'Istituto	Giuseppe Squeo

FUNZIONI STRUMENTALI	
AREA 1 Supporto al DS per l'elaborazione, revisione, aggiornamento e stesura PTOF; Redazione bandi di reclutamento, coordinamento e gestione PON, collaborazione con il NIV e l'Area 6.	Maria Melpignano Antonella Cutrignelli
AREA 2 Ampliamento dell'offerta formativa e progettazione europea, comunicazioni in entrata e in uscita afferenti l'area, collaborazione con l'Area 1.	Francesca Licci Elena Principe
AREA 3 Continuità e Orientamento, comunicazioni in entrata e in uscita, collaborazione con l'Area 1.	Francesca Di Comite Patrizia



	Sanvito
AREA 4 Inclusione (Inclusione - BES - disabilità) collaborazione con l'Area 1 e 6	Teresa Perna Raffaella Caputo
AREA 5 Qualità, coordinamento e supporto per ambienti digitali, collaborazione con l'Area 6	Giulio Castellani
AREA 6 Valutazione d'Istituto: elaborazione, revisione, aggiornamento e stesura del R.A.V e del P.d.M., cura e coordinamento delle attività afferenti l'INVALSI. Collaborazione con il N.I.V. e l'Area 1.	Nicoletta Moliterno

INCARICHI E RESPONSABILI DI SETTORE	
Animatore digitale	Giulio Castellani
Presidio Pronto soccorso informatico	Stefania Robles Stefania Casalino
Referente Educazione Civica	Mariarosaria Della Spina



Referente Referente educazione allo sviluppo sostenibile	Serena Pasculli
Referente bullismo e cyberbullismo	Paola De Marzo
Team antibullismo	Paola De Marzo Francesca Di Comite Teresa Perna Raffaella Caputo
Referente promozione alla salute	Francesca Licci
Referente progetti europei	Valentina Taccarelli
Referenti per lo sportello psicologico	Ida Maria Piepoli Caterina Armenise
Referente progetto Mobility Management	Giulio Castellani Maria Pia Castellano
Tutor per i neo immessi in ruolo	Alessandra Colella Agnese Di Noia Giuseppina Saracino
Referente Progetto Lettura	Porzia Bitetto
Referente biblioteca (tradizionale e digitale)	Prof.ssa Iris M. Guario



Gruppo lavoro Inclusione (G.L.I.)	<p>Prof.ssa Giovanna Dell'Erba</p> <p>Prof.ssa Giusi Licinio</p> <p>Prof.ssa Caterina Armenise</p> <p>Prof.ssa Raffaella Caputo</p> <p>Prof.ssa Teresa Sabrina Perna</p> <p>Componente medica:</p> <p>Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile e dell'Infanzia - ASL Bari:</p> <ul style="list-style-type: none">– Responsabile dott. C. Porcelli– Referente S. Cavallo <p>Componente genitori: da designare</p>
Comitato Valutazione Docenti	<p>Componente docenti:</p> <p>Marina Coppolecchia</p> <p>Iolanda Lilia Longo</p> <p>Francesca Di Comite</p> <p>Componente Genitori:</p> <p>Sig.ra Teresa Leonarda Buonsante</p> <p>Sig. ra Chiara Dell'Acqua</p> <p>Componente U.S.R.</p>
Gruppo di lavoro NIV	<p>Maria Melpignano</p> <p>Nicoletta Moliterno</p>



	Giusi Licinio Antonella Cutrignelli
Responsabile della sicurezza (RSSP)	G. Castellani
Addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP)	Maria Melpignano
Responsabile della sicurezza dei lavoratori (RLS)	Francesca Di Comite
Componenti Gruppo di lavoro P.N.R.R.	Castellani Giovanna Dell'Erba Maria Melpignano Maria Scattaglia

RESPONSABILI DI LABORATORIO	
Responsabile Laboratorio Linguistico	Valentina Taccarelli
Responsabile Laboratorio Informatico	Stefania Robles
Responsabile Laboratorio Scientifico	Arianna Valentini
Responsabile Laboratorio Artistico	Giulio Castellani



RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO	
Coordinatori Dipartimento	Antonella Cutrignelli Mariarosaria Della Spina Angela Maria Federico Lucrezia Naviglio Ida Maria Piepoli

COORDINATORI DI CLASSE/Coordinatori Educazione Civica	
Prof.ssa Paola De Marzo	Prof.ssa Iolanda Lilia Longo
Prof.ssa Patrizia Barbera	Prof.ssa Angela Maria Federico
Prof.ssa Anastasia D'Aniello	Prof.ssa Laura Dolce
Prof.ssa Nicoletta Moliterno	Prof.ssa Marina Coppolecchia
Prof.ssa Antonella Cutrignelli	Prof.ssa Agnese Di Noia



Prof.ssa Lucrezia De Nicolò	Prof.ssa Teresa Perna
Prof.ssa Colella Alessandra	Prof.ssa Sabrina Carbonara
Prof.ssa Stefania Robles	Prof.ssa Maria Grazia Fusaro
Prof.ssa Maria Scattaglia	Prof.ssa Maria Chieco
Prof.ssa Mariarosaria Della Spina	Prof.ssa Francesca Licci
Prof.ssa Elena Principe	Prof.ssa Rosalba D'Agostino
Prof.ssa Porzia Bitetto	Prof.ssa Francesca Di Comite
Prof.ssa Maria Santoro	

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA)
Dott. Iannuzzo Antonio

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (ATA)	
Di Palo Maria	Fiumefreddo Vanessa
Gioia Marianna	Mele Lavinia



COLLABORATORI SCOLASTICI (ATA)	
Anna Bitetto	Nicoletta Lanzolla
Domenica Barone	Caterina Sasanelli
Annamaria Gernone	Rosa Annalisa Pacucci
Luisa Annalisa Del Basso	Naomi Deserio
Tiziana Mellano	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento per ampliare l'offerta formativa e per supporto didattico individualizzato e personalizzato finalizzato al recupero degli alunni in fascia più debole, (art. 1 comma 7 Legge n. 107/2015) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento per ampliare l'offerta formativa e per supporto didattico individualizzato e personalizzato finalizzato al recupero degli alunni in fascia più debole, (art. 1 comma 7 Legge n. 107/2015) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di potenziamento per ampliare l'offerta formativa e per supporto didattico individualizzato e personalizzato finalizzato al recupero degli alunni in fascia più debole, (art. 1 comma 7 Legge n. 107/2015)	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Ufficio affari generali e protocollo Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: - al prelievo della posta elettronica, certificata; - alla consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; - alla protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola; - allo smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; - alla gestione e tenuta del protocollo; - all'archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; - al supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazione Sindacali, Organi collegiali, RSU, al personale, agli alunni della scuola e per Ufficio protocollo, supporto al DSGA nell'attività amministrativa relativa ai progetti PON FSE FESR.

Ufficio acquisti

Elaborazione programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali d'incasso, stipula contratti di acquisto di beni e servizi, adempimenti connessi ai progetti, liquidazione



fatture, compensi accessori e indennità al personale, retribuzione personale supplente, compenso ferie non godute, adempimenti fiscali, erariali, assistenziali e previdenziali, ecc. Tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, redazione preventivi acquisizione offerte, emissione buoni d'ordine, tenuta dei registri di magazzino ecc.

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica e ufficio personale Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione della didattica ed in particolar modo: - all'inserimento e aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDi; - alla produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con tenuta dei relativi registri; - all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti; - alla compilazione delle statistiche della didattica; - all'effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni e orari stabiliti dalla scuola; - alla collaborazione con la dirigenza per tutte le altre attività anche per le pratiche riguardanti gli alunni diversamente abili; - all'espletamento delle pratiche di infortunio per via telematica relative agli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, decreti di congedo e aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://carduccibari.edu.it/index.php/2-uncategorised/44-registro-elettronico>

Pagelle on line <https://carduccibari.edu.it/index.php/2-uncategorised/44-registro-elettronico>

News letter <https://carduccibari.edu.it/index.php/2-uncategorised/44-registro-elettronico>

Modulistica da sito scolastico <https://carduccibari.edu.it/index.php/2-uncategorised/44-registro-elettronico>

Giustificazioni on line da parte dei genitori delle assenze e degli ingressi in ritardo dei propri figli
<https://carduccibari.edu.it/index.php/2-uncategorised/44-registro-elettronico>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito 1 – IISS Marco Polo – Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NEXT-LAND 2022- 2024"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO "NEXT-LAND 2022-2024"

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LO SVOLGIMENTO, IN VIA AGGREGATA, DI UNA PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Next Land

Per l'a.s. 2022/2023 e 2023/2024 i docenti referenti del progetto Next-Land in collaborazione con l'associazione Next- Level di Torino, Università di Bari e Politecnico di Bari, seguiranno una formazione specifica sulla metodologia Steam e sulla didattica della scienza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti STEAM referenti del progetto Next Land

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Accordo di partenariato

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Accordo di partenariato

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola: aggiornamento

Formazione obbligatoria sulla sicurezza ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera l, art. 20 comma 2



lettera h del D.Lgs 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Tecnologia e Digital Board per innovare la didattica

Formazione a tutti i docenti dell'istituto sull'utilizzo delle Digital Board per disegnare situazioni di apprendimento motivanti e partecipative capaci di coinvolgere attivamente la classe e promuovere virtuose interazioni nel percorso di insegnamento/apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezione frontale
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Abbecedario della



cittadinanza democratica

Formazione in presenza e on line dei docenti aderenti alle iniziative con i referenti del progetto, al fine di elaborare un Abbecedario condiviso per Italiano e Scienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti referenti del progetto Abbecedario
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

Svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". L'attività formativa concorre al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Codice avviso/decreto M4C1I2.1-2022-941

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Approfondimento

Il Piano dovrà promuovere la formazione continua di tutto il personale, considerato che la formazione è priorità strategica per la crescita della comunità scolastica e del paese.

Il Piano delle attività di aggiornamento e di formazione si articolerà in iniziative promosse prioritariamente dall'Amministrazione Centrale (MIUR) e Regionale (U.S.R. Puglia) e in coerenza con le norme contrattualmente previste in ordine alla formazione del personale Docente e ATA in ingresso ed in servizio o progettate dalla Scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con Enti Formatori (anche in regime di convenzione), con le associazioni professionali, con i soggetti pubblici e privati qualificati e/o accreditati.

Il Piano triennale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente deve essere coerente con gli obiettivi e i tempi della programmazione dell'attività didattica delineati dal P.T.O.F., con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento (P.d.M.), sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione.

Tenuto conto che la formazione dei docenti, così come definita dall'art. I, comma 124 della Legge 107/2015 è "obbligatoria, permanente e strutturale", è necessario che l'istituzione scolastica, autonomamente, in rete o consorziata, diventi laboratorio di sviluppo professionale, con particolare attenzione al potenziamento dei processi di autoformazione, all'avvio di progetti di ricerca-azione e alla formazione a distanza, con la previsione anche di particolari forme di attestazione e di verifica delle competenze. A tal fine, saranno privilegiate metodologie laboratoriali, workshop, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze, secondo un'articolazione che preveda attività in presenza e formazione a distanza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

Nell'ambito del quadro normativo che disciplina la materia, tenuto conto dei nuclei formativi



strategici individuati dal Ministero dell'Istruzione, si dovrà realizzare:

- formazione dei gruppi di lavoro impegnati nelle azioni previste dal R.A.V. e P.d.M.
- formazione per lo sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (PNSD) e sulle misure per l'integrazione del PNSD con i piani sovranazionali e nazionali per lo sviluppo sociale ed economico europeo, al fine di allineare, entro una visione di istituto, le azioni progettuali finanziate con il PNSD e con i fondi PON all'interno del RAV, del PDM e del PTOF
- formazione per la implementazione di soluzioni innovative sul piano curriculare e per un'efficace integrazione delle ICT nella didattica e nei vari ambiti disciplinari
- formazione sulla valutazione degli apprendimenti degli studenti e delle studentesse nel primo ciclo di istruzione
- formazione relativa all'insegnamento dell'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità
- formazione relativa alle discipline scientifico-tecnologiche (STEAM)
- formazione relativa all'inclusione, disabilità, competenze di cittadinanza globale
- formazione relativa all'acquisizione competenze specifiche in L2
- formazione per i docenti su l'internazionalizzazione in collaborazione di soggetti terzi esperti
- aggiornamento sulla normativa in materia di privacy e protezione dati

Il Piano declina le iniziative di formazione previste, indicando tempi, modalità di attuazione e di monitoraggio delle attività di formazione, nel rispetto delle norme pattizie.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza a scuola: aggiornamento

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria sulla sicurezza ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera l, art. 20 comma 2 lettera h del D.Lgs 81/2008
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione delle diverse procedure sul piano amministrativo e finanziario-contabile

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI) e software per la gestione della segreteria scolastica

Descrizione dell'attività di formazione	Le funzionalità per le segreterie scolastiche disponibili sul Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI) e i software per la gestione della segreteria scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Ai fini della piena attuazione dell'autonomia scolastica e dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione nell'erogazione dei servizi scolastici, riveste particolare importanza la formazione del personale ATA.

Per il personale amministrativo la formazione specifica, in particolare, avrà lo scopo di favorire la digitalizzazione amministrativa dell'Istituzione scolastica attraverso un processo di dematerializzazione e di implementazione del sistema informatico di gestione del flusso documentale.

Si garantirà informazione, formazione e addestramento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e sulle misure di prevenzione e sicurezza per il contenimento della diffusione del contagio da Covid-19, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente. Si prevede, inoltre, formazione per l'aggiornamento sulla normativa in materia di privacy e protezione dati.



Per i collaboratori scolastici si organizzeranno corsi per l'assistenza di base a favore degli alunni in situazione di disabilità, per la gestione delle emergenze e il primo soccorso.